

IL SIGNORE GESÙ RISORTO



Buonasera amici. Siamo felici di essere a Phoenix stasera a questo servizio, ma ci dispiace che sia l'ultima sera. E quindi speriamo che Dio ci dia la Sua grande benedizione stasera, affinché non ci sia alcun malato quando ce ne andremo stasera, nessun afflitto. Voglio che voi qui, sulle lettighe, barelle, e sedie, voglio che facciate qualcosa per me stasera. Voglio che crediate con tutto il cuore. Vorrei vedere ognuno di voi uscire da qui stasera, sano.

² Egli vi ama, amici. Solo perché le vostre malattie e altro sembrano essere incurabili, quello è solo Satana che ve lo dice. Per Lui guarire voi non è più che guarire chiunque. Credete con tutto il cuore stasera. Credetelo soltanto; non fa alcuna differenza come voi . . . cosa la vostra mente dice di ciò; prendete solo ciò che Dio dice di ciò. So che è la verità. Non ve lo direi, se davvero non sapessi che fosse assolutamente la verità.

³ Ora, vogliamo ringraziare, prima . . . Immagino, Fratello Moore, di solito il manager fa questo, ma io—io stesso voglio prendere questa opportunità, per ringraziare ognuno di voi per aver aiutato a rendere questa la riunione migliore, credo, che ha . . . abbiamo avuto a Phoenix; più spirituale e solida di ogni riunione che abbiamo avuto a Phoenix.

⁴ Voglio ringraziare questo bel gruppo di ministri, i ministri che cooperano, che ci hanno aiutato ad avere questa riunione, tutti gli sponsor. Molti di loro non potevano sponsorizzare, perché avevano i loro risvegli e altro in corso. Non cerchiamo mai di, oh, fare una cosa così grande, perché, ognuno debba chiudere le proprie chiese. Alcuni dei fratelli avevano grandi tende e così via; devono avere . . . ognuno deve chiudere o non può venire. Ebbene, non ho mai tenuto la mia riunione proprio così. La rendo semplice e piccola, e vado soltanto e faccio il meglio che posso.

⁵ Apprezzo tutti quelli che sono venuti, e quelli che non sono potuti venire, ebbene, li apprezziamo proprio lo stesso. E le nostre spese in quel modo sono basse, per il nostro budget non c'è molto da fare; e perciò, non dobbiamo forzare le persone, solo raccogliere una normale offerta e pagare i nostri debiti. Appena viene raggiunto il budget, quello lo conclude.

⁶ E sento che stasera mi hanno dato un'offerta d'amore; di certo lo apprezzo. Vorrei non dovessi, prenderla. Ma ho solo un grande obbligo; potete immaginare cos'è. E l'ufficio prosegue del continuo; il mio obbligo di circa cento dollari al giorno, senza riguardo a dove sono . . . Quello è proprio a Jeffersonville, senza riguardo se sia nei servizi o meno. Potete rendervi conto quanto vado in debito, a volte.

⁷ Ed ora, mandiamo molte stoffe di preghiera, come queste *qui*. E le mandiamo in tutto il mondo. A volte fino a mille in un giorno, ne abbiamo inviate. E tutti voi siete benvenuti, ogni volta che posso esservi d'aiuto, ebbene scrivetemi e fatemi sapere. Non dico che . . . Vedete, molte volte dicono: "Scrivimi", solo per avere il vostro indirizzo. Ma io non ho alcun programma radio da sponsorizzare. Non ho niente, solo . . . voi . . . Niente che . . . Io, proprio in modo che possa aiutarvi. Solo per inviarvi una stoffa di preghiera o qualcos'altro, sarei felice di farlo. Pregherò per voi, sarò felice di farlo.

⁸ Ed ora, voglio ringraziare ognuno di voi per la vostra cooperazione. Tutti voi che siete venuti, tutto ciò che avete dato, e l'offerta d'amore stasera, ogni centesimo che non deve andare esattamente per il nostro piccolo . . . La vita che abbiamo, viviamo in modo povero proprio come le altre persone. La gente non può comprenderlo: perché sono stato sul campo più a lungo di tutti gli altri, e nondimeno non ho niente. È perché spendo quel poco che ho in missioni estere, amici, ogni cosa. Dio è il mio solenne Giudice in quello, vedete, che ogni cosa che ottengo, io . . .

⁹ Se . . . In quanto alle finanze, se cerchiamo di vivere semplici, come persone, e poi quel poco che ci rimane, lo accumulo, accumulo, finché ne ho abbastanza per andare oltreoceano. Andiamo là e predichiamo il Vangelo, allora, per quelli che non l'hanno mai sentito prima, e vinciamo migliaia di migliaia e migliaia a Cristo. Quando il nostro denaro finisce, torniamo, veniamo in America, e passiamo attraverso e visitiamo i nostri amici. Ci aiutano un poco, e appena ne abbiamo accumulato abbastanza, ce ne andiamo di nuovo.

¹⁰ Ora, lo so, ho molti amici. Ho amici seduti proprio in questo edificio, stasera, che direbbero proprio: "Ecco Fratello Branham, ti farò un assegno per andare oltreoceano". Ma quello non sarebbe giusto per le altre persone. Vedete? Ognuno di noi vuole un po' in quello. È così. Ogni tizio il suo centesimo, quindici centesimi, un quarto, cosa mai sia, quello è parte nel Regno. E in quel modo, allora so che è il Signore che mi manda là.

¹¹ Immagino prima di vedervi di nuovo, probabilmente avrò un altro viaggio oltreoceano. Uno è in arrivo ora per tutta l'Africa; Tanganica, Rodesia, passando di nuovo attraverso l'India. E quindi, confidiamo che pregherete per noi, mentre proseguiamo.

¹² Ho incontrato un amico oggi, mi ha detto di non dire il loro nome dal palco, ma sono presenti, sanno quanto li apprezziamo, ognuno di loro. Li amo con tutto il cuore. E poi, delle persone sono state . . . Sanno che sono un . . . mi piace molto cacciare, quindi sono stato rifornito molto bene di animali selvatici. Mi hanno portato . . . due o tre persone hanno portato del cervo nella

casa dove dimoravo; hanno portato l'alce, e persino bisonte, e pecaro, così io—io mi sono divertito molto.

¹³ È la mia prima volta per qualcosa del genere. Era davvero buono. Il Signore vi benedica. Se solo sapeste quanto mi è piaciuto. E vi ringrazio così gentilmente. E la prima volta che abbia mai assaggiato dei pecari o—o bisonte, ed era molto buono. E lo apprezzo molto. E l'alce e il cervo erano ottimi. E mi piace proprio quel genere di cose. Non so cosa me lo fa fare, ma a me—me piace comunque. Mi piacciono i boschi e l'aria aperta, quindi mi piace quello che c'è in esso. Quindi vi apprezzo davvero, davvero molto.

¹⁴ Ed ora, per tutti voi che vi siete radunati, meravigliosa fede, è stato meraviglioso. La riunione è stata un po' difficile per me, amici. Questa è stata la prima volta nelle mie riunioni in cui abbia mai cercato di fare la mia chiamata all'altare; predicare, fare la mia chiamata all'altare, portare le persone a Cristo, e poi pregare per i malati; è stato piuttosto difficile. Per gli ultimi giorni, sono stato quasi a tappeto. Perché questa non è proprio l'unica riunione a cui vado.

¹⁵ Inizio proprio subito in California. Siamo pronti proprio ora, la maggior parte delle nostre cose, pronti a partire per la California. E saremo là, e poi torneremo subito, Macon, Georgia. Proprio da lassù in Colorado, e proprio avanti e avanti, e certamente diventa un po' affaticante.

¹⁶ Come una volta...Le emozioni più grandi che ho avuto nelle mie riunioni, specialmente di recente...Passo sempre la chiamata all'altare al manager o qualcuno. Ma io...Che emozione mi dà vedere persone alzarsi e accettare il Signore Gesù come personale Salvatore. E sono così felice di quello.

¹⁷ E voglio fare...Voglio che i ministri comprendano questo, che, i miei sponsor e quelli che sono vicini, vorrei tornare a Phoenix qualche volta, se Dio vuole, solo per avere una riunione solo predicando il Vangelo, e portando le persone all'altare, e imporre le mani su di loro per ricevere lo Spirito Santo. Con questo discernimento, le visioni sono ciò che mi mettono a tappeto così.

¹⁸ Vi piacerebbe che tornassimo e tenessimo una riunione così? Vi piacerebbe? [La congregazione applaude—Ed.] Ebbene, Dio vi benedica. Grazie davvero. Forse pregare per i malati, ma non sotto discernimento, così posso restare a lungo, vedete; invece di restare solo alcune sere e dovermene andare, ebbene, potremmo rimanere più a lungo. Grazie di cuore.

¹⁹ Mentre sto facendo il mio tour attraverso la nazione ora, prima di andare oltreoceano, chiedo quello. E a Los Angeles negli Uomini d'Affari Cristiani, le prime cinque sere della riunione è solo predicare, e imporre le mani sui malati, e pregare per loro mentre passano attraverso la fila. Allora prendiamo tutti.

²⁰ E ora, quello non è esattamente come uso il mio ministero, ma è come è stato insegnato alle persone, e loro credono per quello, così vorrei farlo in quel modo per un poco. Non si può proprio mescolarlo, perché quando iniziano le visioni allora non ne avete alcun controllo; continua proprio ad avvenire. Ed ora, vorrei, stasera, poter spiegare e dirvi come quello avviene, ma non posso. Quello è proprio tanto un mistero per me quanto lo è per voi.

²¹ Ora, penso che quello copra ogni cosa, eccetto i custodi, e gli uscieri, e così via. Ringraziamo questa fratellanza di Shriners per averci lasciato avere questo auditorium. Spero che i custodi, e manager, e così via siano presenti. Altrimenti, potete dir loro il più profondo apprezzamento. Questa è la seconda volta che ce l'hanno lasciato avere, e lo apprezziamo. Il Signore li benedica tutti.

²² E gli uscieri che sono stati così gentili da aiutarci a preparare la fila di preghiera; e specialmente un piccolo usciere è venuto con Billy, aiutandomi ad entrare, qui fuori; piccoletto, un tipetto meraviglioso, gli ho stretto la mano alcuni momenti fa. E quando mi fanno entrare, non parlano, come ognuno sa, quindi veniamo sul palco dopo essere usciti dalla preghiera.

²³ E di certo ringraziamo il fratello. E anche gli altri, il Fratello Ballard e tutto questo bel gruppo di fratelli che sono seduti qui dietro, Fratello Falk, o, Fuller, e oh, così tanti. Li conosco di volto ma a volte non ricordo il loro nome. Penso siano uomini meravigliosi. E credo che uno di loro, credo sia il Fratello Fuller, inizierà un risveglio proprio dopo questo, è così? Sì, domani sera, di certo, farò quell'annuncio, che il Fratello Fuller qui, del (È il Tabernacolo Fuller? Lo chiamate?) Faith Temple. L'avete già annunciato qui? Immagino comunque. . .

²⁴ E siamo proprio felici di annunciare ogni risveglio, ogni volta, e ovvero, dove avranno. . . Sbrigatevi, velocemente, ognuno partecipi a questi risvegli che sono annunciati ora, e perseguitate e servite il Signore. Non lasciate che il vostro faro si spenga. Continuamente ad avanzare in questi risvegli.

²⁵ Oh, è così meraviglioso sapere che il Signore Gesù è vivente oggi, non è così? Vive e regna dentro i nostri cuori. Ed ora stasera non voglio prendere molto tempo. Voglio parlare solo un poco sulla Parola, e poi andrò subito nella fila di preghiera per i malati.

²⁶ Lo avevo in un certo modo annunciato, che forse avrei fatto solo una chiamata a scelta. E allora sento proprio che solo, forse, lo lasciamo proprio al Signore, e vedere cosa Egli farà in merito a ciò, così, giù alla fine della—la strada, quando arriveremo a quel tempo. A volte Egli ci lascia proprio andare fino all'ultimo momento, poi ci dice cosa fare. Così Lo amiamo per quello, non è così?

27 Ora, il Signore vi benedica. E pregate per me. Quanti mi prometteranno che pregheranno per me? Io—io solo. . . Dio vi benedica, oh, my, figli. Io solo—solo penso ad entrare e stringere le mani alle persone. E come vorrei proprio scendere attraverso questa corsia stasera. Io. . . veramente la verità, vorrei andare a casa con ognuno di voi, restare tutta la notte, sederci e parlare a lungo, alzarci il mattino e parlare. Come mi piacerebbe farlo; il mio cuore brama proprio incontrare persone così. Ma devo quasi essere un isolazionista a motivo del tipo di ministero che ho, perché è, non posso proprio farlo e tenere la riunione. Ma Dio sa che vi amo.

28 Quindi sto prendendo un appuntamento con ognuno di voi, su questo, quando vi vedrò nella Terra della Gloria, se Dio mi permetterà di essere là con voi, voglio proprio andare là e sedermi per mille anni con ognuno di voi e parlare. E noi proprio—proprio, non avremo meno tempo per parlare di quando abbiamo iniziato. Parleremo di tutto allora, non è così? Non sarà meraviglioso, sederci sotto l'Albero della Vita?

29 E sapete, saremo intrattenuti dal. . . tutti i grandi cantanti. Ci saranno Sankey, e Beverly Shea, e tutti loro, là sulla collina, cantando proprio le lodi di Dio. Saremo seduti presso l'Albero della Vita, dove le acque escono da sotto il trono. Non sarà meraviglioso? Bramo proprio quel giorno. Che differenza fa per un Cristiano che è davvero ancorato in Cristo? Perché proprio appena questo vecchio tabernacolo terreno sarà tolto, entreremo proprio in un altro, proprio lassù. My, non è meraviglioso?

30 Pensate: malati, e tristi, e abbattuti, e affranti, ogni cosa va male, il mondo tutto in tumulto, pensate: “Ebbene, vieni, Signore Gesù”. All'improvviso, questo vecchio corpo tremante inizierà ad appassire, e sentirete i dolori che passano attraverso di esso, la fredda morte che arriva. Allora guarderete stando là: là c'è un corpo nuovo, che si trova proprio là; uscirete proprio da questo, proprio dentro a quello.

31 “Perché quando questo tabernacolo terreno sarà dissolto, ne abbiamo uno che già attende”, solo da trasferirci. Uno nuovo, non fatto da mano, ma Dio l'ha fatto, modellato Eternamente, la gloria di Dio; in cui entrare, per diventare nuovi e giovani di nuovo, per non essere mai malati. Oh, my, cosa può. . . Perché la morte non ha alcuna—alcuna presa su un Cristiano, è così? La morte è solo qualcosa che porta un Cristiano proprio nella Presenza del suo Fattore. Egli è meraviglioso quando potete pensare a Lui in quel modo, non è così? Come la morte non può tenere un Cristiano, lo spinge solo proprio. . .

32 Ora, che tipo di corpo sarà quello, prima di tornare a prendere questo corpo, io non lo so; non è ancora stato rivelato all'uomo. Ma sappiamo che non saremo uno spirito quando ce ne andremo da qui. Lo spirito lascerà questo tabernacolo, per

entrare in uno che Dio ha fatto. Non solo uno spirito; è un corpo. Amen. Ha forma, modello, tutto. Oh, quello sarà meraviglioso, non è così?

³³ Ora, per leggere solo un po' dalla Parola, perché le Sue Parole non falliranno; le mie parole falliranno, e la parola di ogni altro uomo fallirà, ma la Sua Parola non fallirà. Quindi in San Luca . . . Ho predicato così tanto sul Vecchio Testamento, ho pensato, stasera, avrei girato un po', e avrei preso un po' dal—il Nuovo. Essendo proprio un simbolista, devo in un certo modo tornare indietro e prendere una linea del Vecchio, per sapere cosa sembra il Nuovo. Quindi credo che se avessi l'ombra della cosa, saprò proprio circa cos'è quando arriva qui, se ne vediamo l'ombra.

³⁴ Ora, nel Nuovo Testamento, San Luca il—il 24° capitolo, e iniziando con il 30° versetto. Solo come testo, leggiamo questo, ver- . . . questi versetti.

Quando egli si fu messo a tavola con loro, che prese il pane, e fece la benedizione; e rottolo, lo distribuì loro.

E gli occhi loro furono aperti, e lo riconobbero; ma egli sparì da loro.

Ed essi dissero l'uno all'altro: Non ardeva il cuore nostro in noi, mentre egli ci parlava per la via, e mentre ci apriva la scrittura?

³⁵ Ora, chiediamo a Lui, il Signore Gesù risorto, se Egli non ci vorrà aprire le Scritture ora, mentre ci sediamo e aspettiamo Lui. Chiniamo i capi, mentre preghiamo?

³⁶ Nostro amato Salvatore, veniamo a Te stasera, con cuori aperti, se li conosciamo. Veniamo a Te con questa benedetta sicurezza, che è stata posta nel nostro essere più intimo, che Tu sei il Figlio del Dio vivente, che sei morto per i nostri peccati, e separandoci, allora, dal peccato, e sei risorto dai morti, ed ora seduto alla destra della Maestà in alto, e hai mandato indietro lo Spirito Santo.

³⁷ E Ti ringraziamo per la testimonianza dello Spirito Santo, confermando le Parole con segni che seguono. Ti ringraziamo per questa grande, meravigliosa riunione, poiché solo per Tua grazia siamo stati in grado di—di aver comunione. Come abbiamo avuto comunione sulla Parola, e sullo Spirito di Dio. Tutti noi, apparteniamo a diverse organizzazioni, come a dire, ma tutti insieme, e seduti in luoghi Celesti in Cristo Gesù, abbiamo aperto i nostri cuori alla Parola e abbiamo lasciato entrare lo Spirito Santo. Cibaci.

³⁸ Centinaia Ti hanno ricevuto come loro Salvatore; siamo così grati di ciò. E i malati, gli storpi, quelli che sono stati seduti in sedie a rotelle, paralizzati, sdraiati in lettighe, barelle, sono stati sanati e sono usciti. Ciechi, sordi, muti, ogni tipo di malattia è

stata guarita. E Tu O Dio, sei venuto fra le persone, e la loro fede ha estratto parole soprannaturali, spiegando loro la loro vita, ciò che hanno fatto, e cosa devono fare, e cosa sarà.

³⁹ Dio, siamo così grati di sapere che Gesù è vivente oggi. E preghiamo, ora, che Egli venga e prenda il servizio in Sua cura. Santifica ogni persona che è qui dentro per ascoltare la Parola stasera. Perdonaci per tutte le nostre mancanze. Aiutami stasera, Padre. Parla la Parola nel pregare per i malati. E quando il servizio sarà finito, potremo dire come quelli da Emmaus, “Non ardevano i nostri cuori in noi, a motivo della Sua Presenza?” Perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

⁴⁰ Il nostro argomento stasera è, *Il Signore Gesù Risorto*. In un certo senso è un tema di base per la nostra campagna. Il tema delle nostre campagne si basa su Ebrei 13:8, che, “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Che Egli è lo stesso in principio, lo stesso in amore, lo stesso in potenza, lo stesso proprio in tutto esattamente lo stesso; Egli è lo stesso nella Sua Chiesa. Ora, Egli non è qui in forma corporea. Egli è qui in forma di Spirito e il Suo corpo è stato portato in alto.

⁴¹ Crediamo che Dio ha fatto un patto con la razza umana al Calvario. E fu fatto sotto i diritti del modo Orientale di fare un patto. Nel modo Orientale di fare un patto, uccidevano un animale, lo tagliavano a metà, scrivevano un patto, lo strappavano sopra l'animale morto, un uomo prendeva una parte, e uno l'altra. Quando si riunivano, quei pezzi dovevano coincidere insieme o il patto non doveva essere osservato. Così facevano un patto, che, il loro corpo sia come quell'animale morto se mancano di osservare il patto.

⁴² Ecco cosa Dio fece al Calvario. Egli prese il corpo e dove Egli dimorava, Cristo Gesù, fu lacerato e strappato. Il corpo fu portato su alla destra della Maestà in alto e lo Spirito Santo fu dato quaggiù sulla terra. Ed ora, lo stesso Spirito che era in quel corpo dimora nel Corpo Cristiano stasera. E nella resurrezione, quello stesso corpo dovrà coincidere, poi riunirsi, lo stesso Spirito che era in Cristo Gesù dev'essere in voi o voi non sarete risorti. Potete vederlo?

⁴³ Guardate come Dio, al principio, molto lontano, copriva tutto lo spazio e il tempo, e da Dio uscì il Logos che uscì da Dio, che era una parte di Dio. Dio vedendo cosa sarebbe stata la fine, dal principio, e il Logos venne sulla terra, che era Cristo la Parola, la Parola di Dio parlata, parte di Dio, e fu fatto carne e abitò fra noi. E poi, noi siamo usciti da Cristo, che rende la stessa Vita che era in Dio, in Cristo, in voi. E proprio tanto certo quanto Dio risorse Questo, noi dobbiamo venire con la stessa cosa, se lo stesso Spirito è in noi, perché è lo Spirito di Dio che ci rende figli e figlie di Dio.

44 Oh non è meraviglioso? Come lo otteniamo? Credendo al Signore Gesù Cristo, ecco come. Accettandolo, e poi Dio in cambio, ci dà lo Spirito Santo, che grida nei nostri cuori, “Abba Padre, mio Dio, mio Dio”. E poi siamo risorti negli ultimi giorni per essere rapiti. Ed Egli disse: “In quel giorno saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me, Io in voi, e voi in Me”.

45 Ecco lo Spirito che esce da Dio, manifestato come il Logos, scese e fu fatto carne, dimorò fra noi, dove Egli ris- . . . morì, tolse la pena del peccato, risorse di nuovo, si sedette presso la Maestà in alto, alla destra di Dio. E lo Spirito Santo tornando, porta lo stesso Spirito negli individui ora, per riportarli di nuovo alla relazione con il loro Creatore. Non è meraviglioso?

46 Allora tutte le bombe atomiche, e tutto il . . . Avete visto il giornale oggi? Sembra che la guerra stia per esplodere di nuovo; stanno voltando i loro fucili. Che differenza fa quello per un vero credente, quanti fucili voltano? Amen. Dio ha le redini nelle Sue mani. Amen. E quando arriva il tempo per noi di—di andarcene da qui, che sia tramite, in qualunque modo ce ne andremo, non c’è niente, né morte, nient’altro può separarci da Dio. Abbiamo Vita eterna, non possiamo venire in giudizio, perché Cristo ha detto così: siamo già passati dalla morte alla Vita.

47 Ora, a Gerusalemme, l’inizio del nostro testo stasera, erano stati tre anni e mezzo davvero meravigliosi. Avevano avuto un risveglio. Le grandi aspettative erano poste sulle persone, su un Uomo che il mondo e la chiesa avevano rigettato: il Signore Gesù. Egli era considerato un fanatico. E oggi diremmo, se lo esprimessimo a parole, oggi, Egli sarebbe un santo rotolante. Egli era assolutamente in disaccordo con la loro teologia. E nondimeno, Dio rivendicava di essere con Lui.

48 Pietro disse in Atti 2, disse: “Voi uomini d’Israele, avreste dovuto sapere questo. Perché questo Gesù di Nazareth era un Uomo approvato da Dio fra voi, tramite segni e prodigi che Dio fece tramite Lui, in mezzo a tutti voi, di cui anche voi siete testimoni. Avreste dovuto saperlo, ma”, disse, “voi, con mani malvagie avete crocifisso il Principe della Vita. Per questo Dio L’ha risorto, e noi siamo testimoni”. Eccolo. Dio dimostrò che quello era il Suo amato Figlio, tramite i segni e prodigi che Egli fece, mostrando che Dio era con Lui.

49 Voglio chiedervi qualcosa, credenti, e specialmente ai . . . miei fratelli ministri qui dietro. Ogni volta che la chiesa, negli ultimi duemila anni, ha avuto un risveglio, o ogni volta nel mondo che la chiesa ha mai avuto un risveglio, ci sono stati segni e prodigi che hanno accompagnato il risveglio. Sissignore. Segni del Dio Soprannaturale che vive nelle persone, quello dà una visione alle persone. Che speranza abbiamo, se non sappiamo che c’è Qualcosa di Soprannaturale?

⁵⁰ Ogni uomo cerca di guardare oltre la cortina del tempo. Sapete che venite da qualche parte, state andando da qualche parte, quindi date una piccola scorta oltre la cortina del tempo. Mosè voleva vederlo. Dio glielo lasciò vedere. Così anche noi possiamo vederlo, Cristo, il Risorto.

⁵¹ Ora, la chiesa che uscì dalle proprie affiliazioni con—con la grande chiesa Giudea Ortodossa a quel tempo, il Sinedrio, ed erano usciti fuori, e avevano seguito il Signore Gesù, non importa quanto le persone infangassero il Suo Nome come figlio illegittimo, loro riconobbero che Dio era in Lui.

⁵² Egli disse: “Le Mie pecore conoscono la Mia voce”. Vedete, erano spirituali dentro, e quando Lo videro, riconobbero che Egli era diverso da quei sacerdoti, e insegnanti, e così via. Così Lo seguivano ovunque andava. Lo amavano.

⁵³ Non potevano comprenderLo. Egli era un Mistero, persino per gli Apostoli. Nessuno poteva comprenderLo, perché c'erano sempre due Persone che parlavano. La Persona Gesù Cristo parlava, e anche Dio parlava in Lui. A volte era Cristo Stesso; a volte era il Padre che dimorava in Lui. Lo vedete? Egli . . . non potevano comprendere alcune delle cose che Egli diceva; Egli parlava loro in parabole.

Gesù alla fine disse, quando un giorno stava parlando loro, come, “Sono venuto da Dio; sono venuto nel mondo; e ritorno a Dio”.

⁵⁴ E così i discepoli dissero: “Ora Tu parli chiaramente. Ora comprendiamo, e crediamo che—che Tu conosci ogni cosa, e tramite questo crediamo che Tu sei il Figlio di Dio. Ti crediamo, ora, perché Tu conosci ogni cosa; Dio Ti mostra ogni cosa; e non Ti serve che nessuno debba parlarTi, perché Dio Te lo mostra. Ed ecco perché crediamo che Tu sei uscito da Dio”. Vedete, dopo che loro . . . Proprio prima della Sua crocifissione, San Giovanni verso, credo il 15° o 17° capitolo, non ricordo, 15, penso.

⁵⁵ Bene, notate, ora, Lo amavano e Gli credevano, perché videro le Sue opere, che Dio era con Lui e confermava la Parola che Egli predicava. Vedete, un uomo può venire e dire qualsiasi cosa. Quella è solo la parola di un uomo. Ma quando Dio viene e dice: “Quella è la verità”, lo conferma, allora fareste meglio a crederlo, perché Dio ha detto così. Vedete?

⁵⁶ Così Egli parlava di Dio che era in Lui. Egli disse: “Non sono Io che compio le opere; è il Padre Mio che dimora in Me, Egli compie le opere. Non faccio niente da Me Stesso; solo ciò che il Padre Mi mostra, Io faccio quello”. E scoprirono, che sempre quello che il Padre Gli mostrava, ed Egli diceva loro, era proprio esattamente la verità.

⁵⁷ Egli si alzò fra il pubblico, Egli percepì quello che stavano pensando. Disse: “Perché ragionate su quello nel vostro cuore?” Vedete? Ed Egli scoprì cose simili; loro sapevano che ciò veniva

da Dio. Allora Egli disse che le cose che Egli aveva fatto, e come il Padre Glielo mostrava, e scoprì che ogni cosa che aveva detto era la verità. Così quello era un segno per il Giudeo, comunque.

⁵⁸ “Se c’è uno fra voi che è spirituale o un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere da lui in visioni, gli parlerò in sogni. E ciò che questo profeta dice, se avviene, allora ascoltatelo, perché Io sono con lui. Ma se non avviene, allora non ascoltatelo, Io non gli ho parlato. Proprio falsamente in carne, Io non l’ho sentito, o Io non sono stato con lui”.

⁵⁹ Ma era un segno, e videro che Dio stava effettivamente manifestando Se Stesso attraverso Cristo. E quello è esattamente ciò che la Scrittura disse, “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso”.

⁶⁰ Ora, notate, poi venne il tempo della delusione, che questo grande, Meraviglioso Che poteva parlare ai morti, ed essi sarebbero risorti. . . Non tutti i morti, Egli parlò solo a tre di essi, come detto nella Scrittura, e i tre risorsero, perché tre sono una testimonianza, un—un testimone. “Nella bocca di due o tre testimoni, ogni parola sia stabilita”. E ogni volta, Egli disse che il Padre l’aveva fatto, il Padre Gli mostrò cosa fare.

⁶¹ Ora, e avevano visto un Uomo Che poteva risorgere i morti, e nondimeno morire. Non solo morire una morte comune, ammalarsi e morire, ma si sarebbe alzato e sarebbe stato deriso, un Uomo che poteva percepire i loro pensieri e dire alle persone cosa stavano facendo, poi quando venne il test, la prova, aveva uno straccio avvolto attorno al Suo capo, e Lo colpirono sul capo con un bastone, e dissero: “Tu sei un profeta; dicci chi ti ha colpito; ora ti crederemo”.

⁶² E allungavano la mano, Gli strappavano barba dal viso, e Gli sputavano in faccia, una Persona Divina. Come poteva essere? Immagino che i Suoi seguaci dissero: “Ebbene, perché Egli non fa proprio qualcosa in merito a ciò?” Ebbene, se Egli avesse fatto qualcosa in merito a ciò, voi ed io saremmo stati in una situazione terribile stasera. Egli non poteva fare niente al riguardo, salvare Se Stesso e salvare altri, Egli doveva dare Se Stesso.

⁶³ Così Egli non fece il pagliaccio con i Suoi doni e potenza. Lo colpirono sulla testa, dissero: “Ora, dicci chi—chi ti ha colpito”. Poi quando Egli era sulla croce. . . Egli poteva salvare altri e fermare le onde del mare. E Lui qui con una febbre alta, e morente, il Sangue usciva da Lui, e i Giudei dissero: “Ora, se tu sei il Figlio di Dio, mostraci un miracolo. Fai qualcosa per noi. Scendi dalla croce, e crederemo che tu sei il Figlio di Dio. Ti crederemo se scenderai dalla croce”.

⁶⁴ Vedete? Quello spirito critico, come Dio, come Egli lasciò proprio che quelle cose avvenissero così. “Che il. . . inganna i savi e gli intendenti e lo rivelerà a fanciulli, che apprenderanno”. Dovete dimenticare tutto ciò che sapete, e

lasciatevi sottomettervi allo Spirito di Dio, allora Dio può continuare ad insegnarvi.

⁶⁵ Non cercate di andare via e prendere tutte queste grandi istruzioni e borse di studio per conoscere Dio. Non conoscete Dio tramite borse di studio; conoscete Dio per fede. Gli credete, e Dio rivela Se Stesso a voi. Mi piace quello, a voi no? Egli l'ha reso così semplice, così umile.

⁶⁶ Ora, così umile ed è così semplice, al punto che persone sagge non lo comprenderanno. È così semplificato, al punto che i savi non lo afferrano. Loro cercano di renderlo complicato per la chiesa. Loro cercano di renderlo molte grandi cose da santificare che dovete fare, e fermare *questo*, e fare *questo*, e tutto *questo*, *quello*, e *l'altro*. E, ebbene, non lo è affatto; soltanto crederlo, e accettarlo e quello lo conclude. Dio entra nel cuore, ed Egli si prende cura del resto di ciò. Se Egli può mai ottenere il—il . . . nel vostro cuore, ottiene un posto nel vostro cuore, allora il resto di ciò si risolverà da solo. Amo quello.

⁶⁷ Notate, allora come potrebbe un Uomo Divino, Che pensavano sarebbe stato il Re che stava arrivando, il Liberatore di Israele, che quell'Uomo, umiliò Se Stesso, lasciò che i Gentili indegni Lo colpissero sul capo, e non dicesse loro una parola? Perché Egli non mostrò loro la Sua potenza? Dio ha tempi e modi di fare le cose. Gli strapparono la barba, Gli sputarono in faccia, che insulto. “Fai qualcosa in merito a ciò; sei il re”.

⁶⁸ Egli disse: “Potrei chiedere al Padre Mio, ed Egli Mi manderebbe dodici legioni di Angeli, ma il Mio Regno non è di questo mondo”. Vedete? Disse: “Non lo comprendete”.

⁶⁹ “Oh”, dissero, “Facciamola finita con un tale eretico”. E Lo portarono lassù e Lo crocifissero, ed Egli morì, e Lo seppellirono, e Lo rinchiusero, e Lo sigillarono nella tomba.

⁷⁰ Ora, parlate di gente delusa nel dover uscire e affrontare di nuovo il mondo, dopo essere usciti dalle loro chiese, credendo a quel tipo di religione. E loro uscirono dalle loro chiese, poi dovettero tornare e affrontare di nuovo le loro chiese, dopo che la stessa cosa in cui avevano creduto, sembrava essere fallita. Là ciò, loro . . . Apparentemente ogni speranza era svanita.

⁷¹ Lo Stesso che pensavano fosse il Profeta Divino, o, il—il Messia, Egli era stato così amaramente maltrattato davanti alle persone, e così inerme e indifeso. Quando Egli era fra le persone Egli fece ogni tipo di segni, ma quando Si trovava qui sotto processo, Egli non cercò mai di difendere Se Stesso, lasciò proprio che tutti loro Lo picchiassero in cerchio, Lo mettersero al palo per essere sferzato, prendessero quelle grandi gatto a nove code, grandi sfere di piombo alla fine della pelle, e facessero a pezzi la Sua schiena con esse, quando Gli diedero le frustate sulla schiena; non aprì mai la Sua bocca.

⁷² Lo portarono sulla collina, e Lo inchiodarono ad una croce, Lo tirarono su e Lo fissarono, la pelle strappata dalle Sue mani. Ed Egli chiese a gran voce persino misericordia. È così.

⁷³ Ora, entrare nella mente delle persone: “Come poteva quello essere il Figlio di Dio, e poteva lasciare che le persone Lo trattassero, e Lo schiacciassero, e Gli facessero quello?” Vedete, il non conoscere le Scritture fu la ragione per cui fecero . . . loro . . . fu quello. Ora, vedremo fra pochi minuti.

⁷⁴ Bene, Lo seppellirono, quindi, ebbene, il giorno Sabbatico era finito, il primo giorno della settimana venne, così rimasero svegli per il giorno Sabbatico. Pietro prese le sue reti da pesca e stava per uscire per andare di nuovo alla sua attività commerciale, pescare. “Ebbene, immagino di essermi sbagliato dopotutto. Forse quel Tizio era un fanatico”.

⁷⁵ Posso vedere Cleopa e il suo amico dire: “Ebbene, torniamo a Emmaus; è tutto finito. L’Uomo in cui avevamo tanta fiducia nell’essere un reale, vero Uomo Divino mandato da Dio, una Persona davvero Divina, benchè dev’esserlo stato davvero, forse la grande chiesa aveva ragione: ‘Quella era telepatia mentale; Egli stava leggendo la loro mente’”. Vedete?

⁷⁶ Esseri umani: “Forse Egli era davvero uno spiritista. Forse Egli era solo uno spiritista, ed ecco perché la terra tremò e altro, quando Egli morì lassù. Forse Egli era proprio ciò che il sacerdote disse che era, un Belzebù. Tutta la chiesa . . . Forse quello era giusto”.

⁷⁷ Così lui prese il suo amico, disse: “Andiamo sulla via del ritorno ora, di nuovo a Emmaus, a casa, e inizieremo la nostra attività di falegnami”, o cosa mai fosse, “torneremo a costruire”, o cosa mai avrebbero fatto. Tutti scoraggiati, proseguendo per strada, tristi, non sapendo che il benedetto Signore Gesù era risorto quel mattino di Pasqua, ed era vivente fra le persone.

⁷⁸ Fratello, la botanica non significa solo fiori e altro; significa anche la resurrezione, in quel caso. Amen. Proprio in primavera, quando i fiori di Pasqua sbocciano, ogni cosa così bella, un vero simbolo della natura; la resurrezione deve venire in primavera. Ecco perché la resurrezione è in primavera. Resurrezione di ogni cosa, e certamente il Re della natura risorse . . . il Creatore della natura risorse con il resto della resurrezione della natura.

⁷⁹ Ed eccoli qui, sulla strada verso casa loro, camminando per strada. Io proprio . . . Mi sarebbe piaciuto ascoltarli, a voi no, solo un minuto, trovarmi vicino, vedere cosa stavano dicendo? Sento uno di loro dire: “Ebbene, Cleopa, cosa ne pensi di ciò? Sono deluso. Ebbene, immagino che dovremo proprio affrontare il predicatore, dirgli: ‘Immagino fossimo in errore su questo Individuo’. My, detesto farlo; la mia fiducia in Lui era davvero solida”.

⁸⁰ E notate, mentre parlarono di Lui, parlavano di Lui, Egli apparve. Quello è un buon modo per far sì che Egli venga attorno a voi: parlate sempre di Lui. Amen. Mantenete la vostra conversazione, non su chi, o, dove arriva la prossima recita alla televisione, o verrà il prossimo film, o chi sarà eletto presidente: parlate di Gesù.

⁸¹ Cristiani parlano di tutto eccetto Cristo in questi giorni. Escono, hanno sempre un mucchio di assurdità ed ogni cosa di cui vogliono parlare o qualcosa, ma non parlano mai di Cristo. Parlate di Lui; cantate di Lui. Amate Lui; tenete Lui nel vostro cuore e nella vostra mente tutto il giorno e la notte.

⁸² Davide parlò del . . . lui legava le leggi alle sue dita e allo stipite del letto, e così Egli sarebbe stato sempre davanti a lui. Ecco com'è: tenete Lui davanti a voi in memoria, pensieri, lodi, discorsi. Tutto ciò che fate tenete Cristo davanti a voi. Ecco come tenerLo vicino a voi.

⁸³ Mentre stavano parlando di Lui, Egli apparve sulla scena, sconosciuto a loro. Molte persone che Lo amavano davvero non sapevano che Egli era risorto dai morti. E se quello è il . . . se quello non è il vero senso della parola stasera, non so cosa lo è. Molte delle persone che amano davvero il Signore Gesù non riescono a comprendere che Egli è qui.

⁸⁴ Egli è in questo edificio proprio ora. Egli entra ed esce dalle persone, il risorto Signore Gesù. È così difficile vederlo per le persone. Guardate, voi seduti qui in queste sedie e lettighe e altro, se poteste vederlo, voi . . . e crederlo con tutto il cuore, e accettare la Sua Parola, uscireste da qui stasera una persona perfetta, sana. Sì, perché Egli è risorto dai morti.

⁸⁵ Notate, camminava con loro, Lo amavano, e non lo riconobbero, non sapevano che era Lui. Molte volte Egli è stato proprio con voi, e forse là, quando stavate proprio per avere un incidente, avvenne qualcosa; non sapete cosa sia successo. Qualcosa avvenne; quello era Lui. Quando il dottore venne, disse: "Il bambino, non vedo come possa vivere". E dopo un po', il bambino sta bene; quello era Gesù. Egli è con voi. Oh, quanto meraviglioso.

⁸⁶ Tempo fa, qui c'era una piccola donna che era . . . Ricordo che andò a vivere giù più avanti la mia chiesa; ci vive ora, a Jeffersonville. Lei era in un sanatorio a Waverly Hills, e la portarono, e dissero: "Il dottore ha detto che doveva morire subito". Le avrebbero dato, credo dieci giorni, due settimane da vivere, un caso di tubercolosi. E andai là a trovarla.

⁸⁷ Mi chiamarono, circa, è stato circa otto o dieci anni fa, appena prima che venissi a Phoenix la prima volta. E andai là e stavo pregando per la donna. Lei aveva circa cinque bambini piccoli. E stavo pregando con lei quella sera, e mentre pregai e mi alzai, la vidi, persino con i capelli grigi. Lei era . . . i suoi

capelli erano castano scuro. E la vidi con i capelli grigi. I suoi figli entravano, stringendole le mani, anni dopo. E dissi: “Sorella, COSÌ DICE IL SIGNORE; tu vivrai”.

⁸⁸ Lei iniziò a piangere. Disse: “Reverendo Branham, qualcosa è accaduto nel mio cuore”. Disse: “Io—io sento proprio che vivrò. Qualcosa mi soddisfa proprio, io starò bene”.

Dissi: “Lo sei, perché è il COSÌ DICE IL SIGNORE”. Tornai, lo dissi a quelli in chiesa.

⁸⁹ C’era un uomo che viveva accanto a me, proprio un caro amico, e aveva come hobby il fare cose in pelle. A proposito, mi ha fatto questo taccuino, che ho avuto. . . l’ho portato per dieci anni, e l’ha fatto da una pelle di cervo che io stesso ho preso. Ho l’immagine del mio tabernacolo su di esso, all’interno, ha un pesce *qui* e la testa di un cervo *qui*. Così mi fece quel vecchio taccuino, e l’ho portato in memoria di quello, per così tanto tempo.

⁹⁰ Un perfetto, totale miscredente, uno scienziato, lavorava al deposito governativo. Non credeva ci fosse qualcosa di simile a Dio. Disse: “Chiunque creda tale cosa è folle”. Disse: “Tu sei. . .”

⁹¹ Io—io posso comprendere facilmente, come le persone possano pensarlo. Stamattina, mi trovavo nell’ufficio di un uomo d’affari, qui in questa città, con alcuni ministri, come parlavano di come l’Islamismo, si stia diffondendo in Africa. Guardate, venticinque Musulmani per un Cristiano, quella è la pressione. Perché? L’Islamismo è collegato assieme, un’unità. Credono che il Corano sia ispirato.

⁹² Noi Cristiani, per prima cosa, siamo separati fra Cattolici e Protestanti. Il Cattolico dice: “La Bibbia è ispirata, ma la chiesa Cattolica è al di sopra della Bibbia”.

Il Protestante ha detto: “Ebbene, è ispirata per quanto la credo. Il resto non è ispirato”.

⁹³ Litigando, combattendo, discutendo, separando, oh, è una cosa pietosa. Sono davvero felice che Dio mi abbia preso prima che lo facesse la chiesa (È così. Sissignore.), che Dio mi abbia preso per primo, perché probabilmente sarei stato un incredulo, quando vedo ciò che le persone che si chiamano Cristiane e—e chiesa e così via, e ognuno vuole tirare piccoli moscerini ed ogni cosa da uno all’altro, e separare, inopportunamente, non avendo la fede. Certo.

⁹⁴ Ora, quest’uomo era un perfetto miscredente. E qualcuno fece uscire la notizia il giorno dopo che io avevo detto quello in merito alla donna. Non ero ancora uscito ad avere servizi. Stavo pattugliando sulle linee ad alta tensione e i miei vestiti erano laceri. Salii sulla mia vecchia bicicletta e andai a fare la spesa giù al negozio, e dovevo voltare l’angolo dove viveva quella donna, a

solo due isolati più avanti da dove mi trovavo. Ed ecco venire il miscredente camminando per strada. E mi parlò.

Dissi: “Buongiorno, signore”.

E disse: “Salve, predicatore”. Disse: “Solo un minuto, voglio parlarti”. Disse: “Non ti vergogni di te stesso?”

E dissi: “Cosa?”

Disse: “Dire a quella povera piccola madre morente là dentro, che vivrà, creare aspettative in quelle persone sotto una simile falsa speranza”.

Dissi: “Ebbene, non ho creato loro aspettative sotto alcuna falsa speranza”.

⁹⁵ Disse: “Ebbene, lei sta morendo”. Disse: “Suo marito lavora con me là al governo”. E disse: “Lui mi ha detto che sei andato là ieri sera, e, oppure, è stato allora l'altra sera, e hai pregato per lei. E lei. . . e le hai detto che sarebbe stata bene e sarebbe vissuta e diventata una donna anziana”.

Dissi: “È così. Non l'ho detto io; Dio l'ha detto”.

Disse: “Assurdità”, disse, “vergognati. Dovresti essere abbastanza gentiluomo da non creare aspettative nelle persone per simili cose false, così”.

Dissi: “Quello non è falso”.

Disse: “Smettila”. Si girò e continuò a camminare.

⁹⁶ E pensai: “Ebbene, va bene”. E proseguì, feci la mia spesa, tornai indietro. Circa due o tre giorni dopo quello. . . Lui aveva una cara piccola moglie che era una credente, e così io. . . mia moglie la conosceva molto bene, disse che era una cara signora. E lei era membro della chiesa Cristiana. Così mia moglie mi disse quando entrai, disse: “Ebbene, quella Sig.ra Andrews è davvero malata, Billy”. Disse: “Dovresti andare a trovarla”.

⁹⁷ Dissi: “Va bene”. Dissi: “Suo marito è quel miscredente”, dissi, “io—io devo stare attento”. Così dissi: “Andrò là e gli chiederò se posso portargli della legna da ardere e del carbone, e forse lui chiederà. . . forse lei mi chiederà se io. . . vuole che preghi per lei”.

E così andai là, e dissi: “Salve, Sig. Andrews”.

Lui disse: “Salve, predicatore”.

E dissi: “Ho sentito che hai una moglie malata”.

Disse: “Sì, è così, ma ho un buon dottore per lei”.

⁹⁸ Dissi: “Sissignore. Volevo solo chiederti Sig. Andrews, essendo vicini di casa qui così vicini, se posso aiutarti a prendere del carbone o fare qualche commissione al negozio, qualsiasi cosa, io—io lo farei per te”.

⁹⁹ Disse: “Aw, ebbene, grazie davvero”. Ma disse: “Abbiamo un buon dottore per lei; ogni cosa andrà bene”. Mi disse chi era il dottore nella città.

E dissi: “È un brav'uomo”. Dissi: “Mi piace molto”.

“Sì, abbiamo compreso la situazione”, disse, “ha l'appendicite”, e disse, “andrà tutto bene”, disse, “la sta anestetizzando col freddo; andrà bene”.

¹⁰⁰ Dissi: “Grazie, Sig. Andrews, lo spero di certo. Se ti posso essere d'aiuto, vivo accanto, basta chiamarmi”. Chiuse la porta, andò sul retro, un po' indifferente.

¹⁰¹ Ebbene, il giorno dopo venne il dottore, disse: “Dovremo portarla all'ospedale; si sta gonfiando molto”. Disse: “Dovremo portarla all'ospedale e operare”.

¹⁰² Così la portarono all'ospedale, e quando le fecero l'esame del sangue, scoprirono che non aveva l'appendicite. Così mandarono a chiamare uno specialista da Louisville. E portarono là lo specialista, e lo specialista la esaminò, e quando lo fece disse: “Lei ha da vivere fra le quattro e le sei ore. C'è un coagulo di sangue proprio vicino al cuore; ecco cos'è il gonfiore”. Disse: “È finita; ecco tutto”.

¹⁰³ Così mia moglie mi parlò il mattino seguente dicendo: “La Sig.ra Andrews morirà, Billy”. Disse: “Ho appena sentito che ha un coagulo. L'infermiera, una delle infermiere, un'amica, ha chiamato, dicendo: ‘Lei sta—lei sta per morire’, ha detto, ‘è già incosciente’”.

¹⁰⁴ Dissi: “È un peccato, Meda, detesto sentirlo. Povera creatura”, dissi, “pregheremo proprio per lei”. Così abbiamo pregato, e ho proseguito e mi sono avviato per andare al lavoro.

E stava proprio piovigginando, e stavo uscendo passando attraverso il campo. Qualcosa continuava a dire: “Voltati e torna indietro. Voltati e torna indietro”.

¹⁰⁵ Così pensai: “Ebbene, mi girerò e tornerò indietro”. Così tornai indietro, richiamato e rincasato visto il tempo inclemente, quindi non potevo lavorare, proprio per quello, perché sapevo che il Signore voleva qualcosa. E così, all'improvviso, ero seduto là, e stavo smontando il mio vecchio fucile, e lo stavo pulendo.

¹⁰⁶ E all'improvviso, passando attorno alla casa, venne il Sig. Andrews, camminando, il suo capello tirato sulle orecchie, bussò alla porta, e disse: “Sig.ra Branham”, disse, “il Predicatore Branham è qui?”

Disse: “Sì, Sig. Andrews, non vuoi entrare?” Così entrò.

Dissi: “Salve, Sig. Andrews; prendi una sedia”. Continuai proprio a lavorare sul mio fucile, sapete.

E lui disse: “Um, uh, Predicatore”.

Dissi: “Sissignore”.

Disse: “Mia—mia moglie è molto malata. Hai sentito di ciò?”

¹⁰⁷ Dissi: “Sì, ho sentito che morirà, Sig. Andrews”. Dissi: “È un peccato”. Dissi: “Certamente, hai davvero un bravo dottore là”. E dissi: “Io—io spero proprio che si rimetta”. Continuai proprio . . .

Disse: “Ebbene”, disse, “abbiamo uno specialista; l’hai saputo?”

Dissi: “Sì, ho sentito che l’hai fatto, Sig. Andrews, ho sentito che era un coagulo di sangue vicino al cuore”.

Disse: “Sì”, disse, “è così”. Disse: “My”, disse, “lei è in una brutta condizione”.

Dissi: “Sissignore, quello è di certo un peccato”.

¹⁰⁸ Pensai: “Resta sulle spine. Mi hai lasciato sulle spine, quindi ora resta tu un po’ sulle spine”. Così continuai proprio a pulire il mio fucile, lasciando che stesse sulle spine. Così continuai proprio a pulire il mio fucile, guardando attraverso di esso *così*. Era pulito, ma volevo solo che lui, presi un po’ di tempo, così continuai a guardarlo *così*.

E disse: “Predicatore”, disse, “sai una cosa?”

Dissi: “Che cosa, Sig. Andrews?”

Disse: “Mi chiedo se potresti aiutarla un po’”.

E dissi: “Cosa intendi?”

Lui disse: “Sai, um . . .”

Dissi: “Intendi, pregare per lei?”

Lui disse: “Sì”.

¹⁰⁹ Dissi: “Pensavo non credessi a tale cosa”. Vedete? Dissi: “Pensavo mi avessi detto meno di una settimana fa, laggiù all’angolo, non credevi neanche che ci fosse un Dio”.

Egli disse: “Ebbene”, disse, “sai . . .”

¹¹⁰ Pensai: “Sì, quando verrà il tempo, lo crederai. È così, lascia proprio che arrivi abbastanza vicino alla tua porta una volta, lo crederai”. E dissi che è . . . “Ebbene, va bene, Sig. Andrews”.

Cosa lui . . . Lui disse: “Vorresti—vorresti uscire e pregare per lei?”

Dissi: “Voglio chiederti qualcosa, Sig. Andrews”. Dissi: “Che ne dici di inginocchiarti qui con me, e preghiamo per lei proprio qui”.

E disse: “Ebbene”, disse, “io—io non so quasi cosa fare”.

Dissi: “Solo inginocchiati qui; ti instruirò”.

¹¹¹ E così si abbassò là. Dissi: “Ora, alza le mani”. E lui alz- . . . Dissi: “Per prima cosa, dal profondo del tuo cuore, di’: ‘Dio, sii misericordioso verso di me peccatore’”. Così lo feci iniziare a pregare, e iniziò a piangere, così, oh, my, abbiamo avuto . . .

¹¹² Disse, si alzò, si asciugò gli occhi; disse: “Ebbene, predicatore, tu—tu—tu pensi ora che lei sarà aiutata?” Dissi. . . Disse: “Andrai?”

¹¹³ E dissi: “Sì, andrò e la visiterò”. Così dissi a Meda: “Mettiti la giacca”. Siamo andati là, e quando lo fece, lei non ci riconobbe. Era gonfia proprio fino agli occhi, e le sue labbra spinte in fuori.

¹¹⁴ Così, la piccola infermiera, quando entrai, disse: “Vieni, Fratello Branham”. Lei mi portò lassù. E mi inginocchiai, pregai per lei, misi le mia mano su di lei, rimasi là un pochino.

Mia moglie rimase là, e disse: “Vedi qualcosa?”

Dissi: “No cara, non vedo”.

¹¹⁵ Uscimmo, giù verso dove c'erano i bambini e guardammo là nel reparto maternità, sapete, dove tutti i bambini sono nelle culle. Lei stava parlando di essi. Tornai di nuovo dalla Sig.ra Andrews; appena entrai dalla porta, la vidi. Oh, my, ebbene, dissi: “Cara, sarà finito. Non preoccuparti; Dio ha ascoltato”.

E andai a casa. Il Sig. Andrews venne, disse: “Cosa ne pensi di ciò, predicatore?”

Dissi: “Lei vivrà”.

Iniziò a piangere, my. E gridò: “Lei vivrà”.

¹¹⁶ Dissi: “Non preoccuparti; Dio ha già detto tramite la stessa visione che quella donna laggiù sarebbe vissuta, ed ora è in piedi, laggiù, la donna”, dissi, “ora, Sig.ra Reece, ora”, dissi, “ora, anche lei vivrà”.

E disse: “Oh, sono così felice, predicatore”.

In pochi momenti suonò il telefono, e lui andò. Dissero: “Vieni subito da tua moglie; lei sta morendo”.

Così lui venne a dirmelo, dissi: “Credi a ciò che ti ho detto?”

Disse: “Ebbene, predicatore, voglio farlo”, disse, “ma mi dicono che sta morendo”.

Dissi: “Ah, quello che dicono non fa alcuna differenza”. Dissi: “Quando Dio dice qualcosa, sarà proprio in quel modo”.

Così disse. . . così per prima cosa, disse: “Oh, non posso andare a vedere ciò”.

Dissi: “Vedere cosa?” Dissi: “Pensi ancora che lei morirà, non è così?”

Disse: “Sono proprio tutto nervoso”.

Pensai: “Quello è buono per te proprio ora, vedi, restare proprio sulle spine”.

¹¹⁷ Così lasciai stare; e all'improvviso, venne un'altra chiamata; lo chiamarono dall'altra parte della strada. Eccolo andare, e tornò indietro. E allora disse: “Devo andare subito all'ospedale”. Così uscì per andare all'ospedale.

Ed io . . . Meda disse: “Cosa ne pensi di ciò?”

118 Dissi: “Ebbene, non preoccuparti di ciò. Dio ha già detto così; quello lo conclude”. Dissi: “Se quella donna non mi cuocerà una torta di mele fra tre giorni da ora, e io sarò seduto su quel portico e la mangerò, allora sono un falso profeta”. È così. Lei sapeva farne una davvero buona. Così io—io lo sapevo; così le dissi. . . le parlai proprio là all’ospedale, lo dissi all’infermiera. Dissi: “Lei mi cuocerà una torta fra tre giorni da ora. Se non è così, allora io—io uscirò dal ministero”. È così. Dissi: “Perché è assolutamente la verità”.

119 E sapete, lui tornò in pochi momenti attraverso il campo, e il muco gli scorreva fuori dal naso, e stava balzando e saltando così. Disse: “Predicatore, predicatore, indovina cos’è successo”. Disse: “Sono andato là a trovarla, e il tempo di arrivare”, disse, “il *qualcosa* si era sciolto”, disse, “tutta l’acqua era uscita fuori da lei, ed era seduta nel letto, dicendo che aveva fame. Ed io ho chiamato l’infermiera”. E disse: “Le hanno portato del brodo, e lei ha detto: ‘Togliete via quella roba; voglio salsiccia e crauti’”. Disse: “Lei è proprio normale e sana”. È vivente oggi. E Dio del Cielo, Che ha guardato giù. . .

120 Circa una settimana dopo lui mi fece quel taccuino che ho portato sempre da allora in tasca, attorno al mondo. È così; quella è la verità; Dio in Cielo lo sa. Lei stasera è vivente, perché? Perché Gesù vive, anche lei vive. Dio disse così. È così.

121 Gesù, quando parlò loro, iniziò a rivelare loro. . . Notate, la stessa cosa. . . Dissero. . . Lui disse: “Perché siete tristi?” I Cristiani non dovrebbero essere tristi; dovrebbero essere felici, davvero felici, gioia. Egli disse: “Perché siete così tristi?”

122 Egli. . . dissero: “Sei Tu solo uno straniero, e non sai che Gesù di Nazareth, un Profeta, che ci aspettavamo prendesse il trono di Davide. . .?” Dissero: “Avevamo tutti fede in Lui. Egli ha fatto grandi segni e prodigi davanti a noi, e che grande Profeta Egli era. E poi L’hanno consegnato. . . il popolo L’ha consegnato a Pilato, e L’hanno crocifisso, L’hanno sepolto”. E dissero: “Questo è il terzo giorno da quando quello è avvenuto”. Dissero: “Alcune delle nostre donne del nostro gruppo sono salite al sepolcro, probabilmente per metterci sopra dei fiori, o cos’altro ancora”, e dissero, “hanno detto che la tomba era vuota; e hanno visto una visione che ha detto loro che Egli era risorto dai morti”. E dissero: “Ebbene allora, certamente crediamo che fosse una storia sciocca”. E dissero: “Poi”, dissero, “un altro era con il nostro gruppo, disse di aver visto qualcosa in merito a ciò”.

123 E proseguì, ed Egli disse, iniziò. . . Osservate, Gesù non iniziò a discutere con loro o parlare. Disse. . . Osservate cosa fece: andò dritto alla Parola. Eccolo. Fratello, la Parola di Dio: quelle sono le basi e il fondamento. Perché tutta la salvezza e guarigione, si trova nella Parola, non i vostri sentimenti, non ciò che pensate di

ciò, ma ciò che Dio ha detto di ciò. Amen. Oh, vorrei poter avere una puntina, per poterlo appuntare sul vostro cuore, dove non se ne andasse mai.

¹²⁴ Oggi, stavo leggendo da un breve passo della Scrittura, Gioele. . . Amos 8:11, dove disse: “Ci sarà una carestia, non per pane, o, per pane e acqua, ma per l’udire la Parola di Dio; che le persone andranno da mare a mare, dall’est dall’ovest, avanti e indietro, ovunque, cercando la . . . la Parola di Dio e non riusciranno a trovarla”. Se quello non si adatta a questa nazione in questo tempo, non so dove si adatti. È così. Non ci serve pane; ne abbiamo in abbondanza. Abbiamo molto da mangiare, molti vestiti da indossare, belle case in cui vivere, ed ogni cosa; ma c’è una carestia per l’udire della Parola di Dio. Un uomo non sa cosa credere. È così.

¹²⁵ Siete tutti confusi; uno dice *questo*, e uno dice *quello*, e uno dice *questo*, e uno dice qualcos’altro. Basate i vostri pensieri sul COSÌ DICE IL SIGNORE. Dio lo confermerà.

¹²⁶ Gesù andò proprio dritto alla Parola e iniziò a riversare dentro la Parola; disse: “Stolti e tardi di cuore, a non comprendere”. Andò indietro al Vecchio Testamento e iniziò a dimostrare come Cristo doveva soffrire e risorgere il terzo giorno.

¹²⁷ Così arrivarono alla piccola casa dove stavano andando, così entrarono nel ristorante. Così Egli fece cenno come se stesse andando oltre. Avete mai avuto un tempo. . .? Forse questo povero uomo sdraiato qui sofferente su questa lettiga, Egli ha fatto cenno come se stesse per passare oltre; Egli non lo farà. Vedete? InvitaLo dentro.

¹²⁸ Forse questo pover’uomo seduto qui in una—una stampella, l’uomo seduto in una sedia a rotelle; Egli potrebbe far cenno come se stesse per passare oltre stasera, ma non lo farà. InvitaLo soltanto a venire da te, vedrai cosa avverrà. Soltanto invitaLo dentro.

¹²⁹ Dissero: “Oh, entra; amiamo proprio sentirTi insegnare la Parola. Abbiamo sentito tutti i Farisei e così via, ma c’era qualcosa in merito al Tuo insegnamento che era diverso. Entra; lascia. . . insegnaci ancora un po’”. Così entrarono. E una volta dentro la porta, forse una piccola umile capanna, non importa quanto fosse umile, ma non è mai troppo umile perché Egli ci entri.

¹³⁰ Non importa quanto tu sia povero, quanto tu sia grave, non sei mai troppo grave che Gesù non venga al tuo invito. Non importa quanto hai peccato, ciò che hai fatto, daGli solo un invito, Egli entrerà subito e farà la Sua dimora. Non è amorevole?

¹³¹ Bene, Lo invitarono dentro; e una volta dentro, le porte chiuse dietro di Lui, Egli chiuderà fuori il resto del mondo.

Ora, se siete solo un po' superstiziosi stasera, della Presenza del Signore, quando la riunione prosegue, invitateLo nel vostro cuore, e poi chiudete la porta e il resto della vostra incredulità all'esterno. Vedrete se Egli non Si farà conoscere da voi.

¹³² Una volta là dentro, si sedettero al tavolo, probabilmente venne la cameriera, e ordinarono la loro cena. E mentre la mettevano sul tavolo, senza dubbio il Suo cuore batteva, guardandoli, e loro guardavano Lui, Egli. . . Non lo riconobbero. Ebbene la Bibbia disse che i loro occhi erano chiusi; loro non—loro non lo compresero. Erano seduti proprio con Lui, camminarono proprio con Lui, parlavano proprio con Lui, mangiavano qui con Lui, e non riconobbero Chi Egli era.

¹³³ E amico, quello è tanto vero quanto possibile oggi. Quello è tanto vero quanto io mi trovo su questo palco che il risorto Gesù Cristo è proprio in questo edificio, parlando proprio ora ad individui, se solo poteste riconoscere che quella è la Sua Voce. Prego che Egli Si renda manifesto dopo un poco, e vi dimostri che Egli è qui nell'edificio.

¹³⁴ Gesù non è morto, Egli è risorto dai morti. Ed Egli è qui sulla terra, portando avanti il ministero che Egli avev-. . . quando Egli era qui sulla terra in forma fisica. Egli l'ha portato avanti attraverso esseri umani come promise avrebbe fatto. "Le stesse cose che faccio Io, le farete anche voi". Salvando, facendo la volontà del Pa-. . . il Padre ecco per cosa venne. Ed Egli è qui stasera.

¹³⁵ E quando portò là dentro quei discepoli, sedettero al tavolo, Egli li guardò, pensò: "Ebbene, Mi avete udito insegnare il Vangelo ora. Mi avete sentito predicare oggi, quindi credo che vi farò proprio sapere che sono davvero Lui". Così Egli prese del pane, ed Egli lo faceva proprio un po' diversamente da come facevano altri uomini, così realizzarono che era Lui. E i loro occhi furono aperti, e riconobbero, ed Egli svani dalla loro vista.

¹³⁶ My, erano ad un Giorno Sabbatico di viaggio, per arrivare là, ma di certo tornarono di corsa, spensierati, balzando e saltando e lodando il Signore. Sapevano che Egli era risorto dai morti. Tornarono. . . non tornò per discutere della loro religione, ora; tornarono con una cosa nel loro cuore: Gesù era risorto dai morti.

¹³⁷ Quella è la cosa stasera, non discutere di religioni, discutere di diverse fasi, discutere di diverse denominazioni di chiesa, discutere di una diversa nazione, ciò che il mondo deve sapere stasera: Gesù è risorto dai morti, ed Egli vive fra gli uomini. Amen. Non discutere dello stabilire *questo*, e tagliare *questo*, e spostare *questo*, e *questo* ispirato; dimenticatelo proprio, e guardate a Lui, e credete che Egli è risorto dai morti, ed Egli manifesterà Se Stesso a voi. Amen. Proprio così semplice.

Dite: “Ebbene, se un Angelo predicasse quello . . .” Dio non ha ordinato agli Angeli di predicare il Vangelo. Egli ordinò agli uomini di predicare il Vangelo.

¹³⁸ Egli non disse mai agli Angeli: “Io sarò con voi e in voi”. Egli disse agli uomini: “Io sarò con voi e in voi”. Egli non disse agli Angeli: “Le cose che faccio Io, le farete anche voi”. Egli disse agli uomini: “Le cose che faccio Io, le farete anche voi”.

¹³⁹ Il Vangelo viene tramite il predicare la Parola. Dio manifesta Se Stesso tramite esseri umani. Amen. Gli unici occhi che Dio ha sulla terra stasera sono i miei e i vostri, le uniche mani che Egli ha sono le nostre mani: Dio opera nel Suo popolo; Dio è nell’universo; Dio è nella Sua Parola; Dio è in Suo Figlio; Dio è nel Suo popolo.

¹⁴⁰ Dio è qui ora, risorto dai morti, sera dopo sera dimostrando Se Stesso vivente fra noi, portando peccatori, peccatori morti, allontanati, tagliati via da Dio, portandoli ad un riconoscimento di Dio, salvando la loro anima, riempiendoli con lo Spirito Santo, guarendo i malati, dando vista ai ciechi.

¹⁴¹ Svegliatevi, gente. Non siate portati in giro da ogni vento di dottrina, dicendo: “I giorni dei miracoli sono passati, e queste cose sono per un’altra epoca”. Non siate sballottati; credete al risorto Signore Gesù. Quello era il loro insegnamento là in passato quando Egli risorse e . . . in quel mattino di Pasqua. Ma Egli era vivente, ed Egli è qui stasera. Egli è qui; non dimenticatelo mai.

¹⁴² Se non ricordate mai niente di ciò che vi ho detto, ricordatemi con questo: che Gesù Cristo il Figlio di Dio è risorto dai morti ed è vivente oggi fra gli uomini, cercando peccatori, guarendo i malati e gli afflitti. Egli è lo stesso in ogni modo in cui è sempre stato e sempre sarà; lo stesso ieri, oggi e in eterno, il Signore Gesù, cercando peccatori perduti.

¹⁴³ Siete perduti? Se siete salvati, è meraviglioso. Ma se siete perduti, Dio ha una preparazione tramite cui salvarvi. La cosa peggiore a cui posso pensare è qualcuno perduto. Essendo un— un cacciatore, vado nei monti . . .

¹⁴⁴ Solo un minuto prima di concludere ora, e poi inizieremo a pregare per i malati, solo un minuto. Sento che lo Spirito Santo vuole che chiami le persone quassù, preghi per loro.

¹⁴⁵ Ora, una volta mi sono perso nei boschi. Ero andato vicino al confine Canadese, dove ero stato. Pensavo di essere un boscaiolo troppo bravo per potermi perdere. E quando confidate in voi stessi, sì, ecco quando vi perdetevi; ecco quando vi perdetevi. Ecco quando Adamo fu perduto, quando confidò in se stesso per farsi una copertura di foglie di fico con cui coprirsi. Vedete? Egli doveva venire sui meriti del sangue versato.

146 E quando mai pensate: “Oh, vado in chiesa; vado bene quanto te, predicatore”. Certamente lo sei, ma vai bene quanto Dio vuole che tu sia? Non sei buono dal principio, e io non sono buono dal principio. L’unica bontà che è in noi è ciò che Dio ha fatto per noi tramite Gesù Cristo. È così. Sissignore. Siamo tutti peccatori, ma l’unico modo in cui possiamo essere salvati è accettando il Signore Gesù e il Suo perdono gratuito.

147 Ora, io ero totalmente perduto. Avevo detto a mia moglie che sarei tornato. La portai; Billy era solo un piccolo bambino, un piccoletto di circa tre, quattro anni, credo cinque anni d’età. Ed eravamo proprio all’inizio dell’Adirondack, vicino al confine Canadese. E abbiamo guidato circa venticinque, trenta miglia su per una vecchia strada di tronchi *così*, dove avevano fatto dei tagli, tagliando legna da cellulosa. E siamo arrivati all’accampamento del ranger. Avevo cacciato là per anni.

148 Dissi a mia moglie che sarei andato a caccia di orsi, e dissi: “Scenderò qui a caccia di cervi, e prenderò un cervo, tornerò; tornerò entro mezzogiorno”.

149 Lei disse: “Ti aspetterò”. Freddo quella notte; dovevamo prendere il piccolo Billy e metterlo fra noi, per non farlo morire di freddo; freddo novembre e i rami stavano ghiacciando, cadendo dagli alberi. Avevamo un piccolo riparo, il resto della capanna era chiuso. Il Monte Hurricane, la torre posta lassù, e stavamo andando là dall’altra parte del paese per cacciare.

150 Così lui avrebbe aperto la capanna, e lei poteva entrare là, lei e Billy rimanere, mentre facevamo il viaggio e andavamo via; così, lei stessa era appena solo una ragazza, circa ventuno, ventidue anni. E quindi, quella sera—quella sera siamo quasi ghiacciati. Così, ho costruito un piccolo fuoco e feci una piccola tettoia, e così poi il mattino seguente mi avviai a prendere un cervo, perché lui doveva venire quel giorno.

151 E così, le dissi che sarei tornato a mezzogiorno. E scesi dall’altra parte della collina attraverso della legna tagliata. Tornai su di nuovo lungo la cresta, e io—io vidi una lince attraversare, e non potevo avvicinarmi abbastanza da sparargli così salii sulla collina. E salii per un sentiero lungo il lato ed entrai in una grande tana di un orso. E non c’era niente là dentro; tornai indietro, scesi verso i giganti, ciò che chiamano i giganti: una grande foresta enorme là per miglia dopo miglia, come tutti boschi piani, là dentro, sono fitti.

152 Così scesi in fondo sul lato, e là vidi un cervo, un tipo grande, e sparai al cervo. Quando finii là, io—io dissi: “Ebbene ora, guarda qui, sono passate le dodici, quindi devo sbrigarmi”. E tornai indietro, iniziai a salire in *questa* direzione. Ed io... Venne, una—una tempesta stava scendendo, nebbia. Quando c’è foschia nei boschi, ogni cacciatore sa che è un tempo pericoloso. Non si può quasi vedere la propria mano davanti a voi.

¹⁵³ Ebbene, iniziai a camminare. Dissi: “Devo sbrigarmi”. E andai in giro; continuai a camminare, camminare, camminare, camminare. Pensai: “Ebbene my, dove ho girato?” E all'improvviso, mi capitò di fermarmi, guardai, pensai: “Ebbene ho visto questo posto da qualche parte”. Guardai in alto, e là era appeso il mio cervo. Um-hum. Ebbene, sapevo che avevo camminato in cerchio da qualche parte. Così dissi: “Ora, devo andare in una certa direzione”. E camminai di nuovo, e tornai nel posto tre volte, proprio di seguito.

¹⁵⁴ Ora, l'Indiano la chiama la “marcia della morte”, sapete. Così ecco cosa ha luogo; state camminando in un cerchio. E lo sapevo, ma come avrei fatto ad uscire?

¹⁵⁵ Ed ora, la tempesta era proprio bassa, soffiava sulla cima degli alberi, la nebbia proprio avvolgente. E pensai: “Ora, la cosa sensata da fare. . .” Sarei entrato da qualche parte, in—in una grotta da qualche parte e mi sarei ibernato finché la tempesta fosse finita, e poi sarei salito su un luogo elevato, e avrei visto dov'ero, e sarei andato. Ma avevo una moglie e un bambino lassù, sarebbero morti di freddo e morti quella notte. Non erano mai stati nei boschi in vita loro. Non sapevano come prendersi cura di se stessi, e li avrebbe impauriti a morte comunque. Ebbene, sapevo che sarebbero morti entrambi quella sera; dovevo trovarli. E che sensazione, oh, my, il bambino e la moglie che sarebbero morti nei boschi quella sera.

¹⁵⁶ E, ma pensai che ero troppo bravo per potermi mai perdere nei boschi. Così io—io girai attorno; pensai—pensai: “Ebbene ora, ecco che devo andare in una direzione”. Pensai: “Mentre sono salito sul monte, il vento mi soffiava in faccia. Sono sceso in *questa* direzione, così quello lo porterebbe in *questa* direzione”. Pensai: “Ora, la tempesta in arrivo, da che direzione è venuta?”

¹⁵⁷ Ora i venti erano cambiati, e nelle sacche e cerchi, soffieranno da qualsiasi parte, soffieranno un po' in *questa* direzione, e poi un po' in *questa* direzione. E oh, ed era così nuvoloso, e la nebbia sospesa; muschio su entrambi i lati dell'albero sotto il punto basso, quindi non c'era niente al mondo che potessi trovare come punto di riferimento. La corteccia (là sotto, certamente il vento non scende là come in una tempesta di neve) era spessa da entrambi i lati; quindi non c'era niente al mondo che potessi trovare per farmi uscire dai boschi.

¹⁵⁸ Così, dissi: “Ebbene. . .” Io—io presi. . . iniziai a diventare nervoso. E chiunque sa cosa succede, allora avete una febbre, e o commettete suicidio o morite. Così, dissi: “Oh, my”. Pensai: “Devo uscire da qui; devo. . .” Oh, dissi. . . mi sedetti un minuto, dissi. . . mi schiaffeggiài sul lato del volto, dissi: “Ehi, William Branham, non ti sei perso. Che ti prende, ragazzo? Sai come uscire da qui”. Stavo ingannando me stesso.

159 Ero perso, certo che ero perso. Dissi: “Ebbene, sei troppo bravo nei boschi per perderti. Bontà divina, cosa penserebbe di te tuo nonno, nel vederti seduto qui ad agire così? Ebbene alzati da qui”. Mi alzai e camminai un po’ più avanti, ed ero ancora perso, ecco tutto. E dissi: “Ebbene, devo fare. . . Devo uscire qui in qualche direzione”. Così dissi: “Farò una linea dritta proprio in *questa* direzione”. E dissi: “Non varierò affatto. Andrò proprio dritto in *questa* direzione, e so che dovrò uscire proprio direttamente al Monte Hurricane. Se potessi solo vedere il Monte Hurricane, ebbene, saprei dov’è la torre, e potrei scendere da là. Non so se sono ad est di essa, o ovest di essa, o dove sono”.

160 Così la nebbia soffiava proprio, gli alberi scricchiolavano, così dissi: “Ecco che vado, proprio *questa* direzione”. E mi avviai, calpestando vegetazione. Qualcosa mi diceva, proprio dietro il mio orecchio, diceva: “Io sono un Aiuto sempre presente in tempo di difficoltà”. Continuai proprio ad avanzare. “Sono il Signore; sono un Aiuto sempre presente in tempo di difficoltà”.

161 Pensai: “Guarda qui, io—io so che sto uscendo, ora. C’è qualcosa che non va in me. Vedi?” Dissi: “Sto sentendo voci. Io. . . C’è—c’è qualcosa che non va in me”. Dissi: “Ehi, datti una regolata, ragazzo, che ti prende? Devi andare avanti. Non sei perso. Sai esattamente dove ti trovi, ora vai avanti”. E pensai, guardai *quaggiù*; erano già le quattro e mezza del pomeriggio. Pensai: “Oh, my, dovevo essere là a mezzogiorno. Lei starà avendo degli attacchi isterici, ora”. Perché sapeva. . . Quella ragazza, nei boschi, non è mai stata nei boschi in vita sua, quel piccolo bambino là, non sanno neanche come fare un fuoco, niente.

162 Quindi, e poi hanno paura per me fuori così, hanno—hanno paura degli animali selvatici, e, non c’era niente che facesse loro del male, certamente, ma avevano—avevano paura. E così continuai proprio a camminare, e continuai a sentire Qualcosa dire: “Io sono un Aiuto sempre presente nel tempo di difficoltà. Un sempre. . . Sono il Signore. Sono un Aiuto sempre presente nel tempo di difficoltà”.

163 Mi fermai e pensai: “Mi chiedo se quello potrebbe essere Lui che parla?” Dissi: “Sono abbastanza uomo da ammettere che mi sono perso? Sono abbastanza uomo da ammettere che mi sono perso?” Mi tolsi il cappello, e lo misi giù, dissi: “Caro Dio, mi sono perso. Mi sono perso; non so dove sono. Non so come uscire da qui”. Mi inginocchiai sul mio cappello, e posi il mio fucile sul lato dell’albero.

164 Dissi: “Padre, sono completamente perso, sono. . . sentendo quell’autosufficiente in me stesso, io—io merito di morire. Ma, Signore, abbi misericordia della mia povera cara moglie e del bambino là fuori. Anche loro moriranno. Loro sono degni di

vivere, e io sono indegno. Ma sono, Signore, mi sono perso e mi aiuterai per amor loro?”

165 Dissi: “Non so cosa fare. Se quello sei Tu che parli, dicendo che sei un Aiuto sempre presente in tempo di difficoltà, sii Tu la mia Bussola ora. Portami fuori. Non c'è nessuno dei segni naturali attorno a me. Ma mi sono perso. Mi aiuterai?”

166 Mi alzai, mi asciugai gli occhi, e pensai: “Ebbene, Dio, dirigimi Tu. Eccomi, non so in che direzione sto andando, ma camminerò. Credo di essere venuto da *questa* direzione”. Dissi: “Andrò, ora quella è la mia opinione, andrò in *questa* direzione”. E misi giù il cappello, raccolsi il mio fucile, mi avviai in *questa* direzione.

167 Ora, tanto vero quanto mi trovo su questo palco stasera, questa Bibbia, sentii Qualcuno porre la Propria mano sulla mia spalla. E mi girai per vedere Chi era, e proprio quando mi girai, la nebbia si schiarì, dietro in *questa* direzione. E vidi la torre sul Monte Hurricane, dietro in *questa* direzione.

168 Mi girai in *questa* direzione molto velocemente e mi diressi, mi tolsi il cappello, gettai a terra il mio fucile, alzai le mani. Dissi: “O Dio, oh, quanto sono grato di questo. Signore, stavo andando proprio in Canada. Sarei stato . . . Non ne sarei mai uscito”. Dissi: “Signore quella era la mia opinione”.

E a volte, prendendo la vostra opinione, sbaglierete ogni volta. Pregate e chiedete a Dio cosa fare.

169 E guardai verso quella; pensai: “Devo tenere il mio volto posto proprio dritto in quella direzione”. Ora, la nebbia aveva ricoperto di nuovo. Si era schiarita solo abbastanza affinché io potessi vedere che la . . . Sapevo che se fossi potuto arrivare a quella torre o incrociare quel filo su quel lato del monte . . .

170 Avevo aiutato il ranger a montare quel filo telefonico che scorreva giù all'accampamento dove sua moglie restava d'estate. E sapevo che se fossi potuto arrivare a quello, avessi toccato quel filo, non importa quanto forte fosse la tempesta, avrei potuto trovare la mia strada verso la mia famiglia. Ed io . . . mentre ero là guardando in *quella* direzione, Qualcosa venne da me, disse: “Sì, una volta ti eri perso più di così. Ma tieni solo i tuoi occhi sul Calvario”.

171 Mi avviai *così*, camminando, camminando. Non potevo girare attorno; non potevo deviare; mi avrebbe posto fuori dal mio—mio corso. Ero a circa, almeno cinque miglia da esso e proprio allora iniziò a farsi buio. E attraversai i cespugli, e i cervi saltavano su davanti a me. Cadevo e mi sbucciavo tutte le gambe. Buio pesto, e allora stavo tirando cercando di salire questi dirupi e altro, cercando di tenere il mio corso proprio al meglio che potessi.

¹⁷² Pensai: “Sono in cima ora, sembra”. Ora, non potevo vedere quel filo, così continuai a tenere in alto le mie mani *così*. Mi misi il fucile sulla spalla nella tracolla, alzai le mani, e continuai proprio a camminare. Dissi: “Ho le mie mani alzate, Signore. Lasciami toccare quel filo quando ci passerò”. La neve mi colpiva in volto, e cespugli, continuai a camminare; e all’improvviso, qualcosa toccò la mia mano. Lo toccai; era quel filo. Oh, my, non sapete che sensazione fu. Sapevo che se avessi seguito quel filo, non avessi tolto la mia mano da esso, avessi seguito quel filo proprio giù da quella collina circa due e mezzo o tre miglia, sarei stato proprio con mia moglie il bambino giù ai piedi della collina.

¹⁷³ Allora mi venne in mente: Sì, ogni uomo è alienato da Dio, tagliato via in questo mondo, non sapendo dove sta andando, portato in giro ovunque. Ma se guarderete al Calvario, alzerete le mani a Dio, e accetterete Cristo come vostro Salvatore finché qualcosa colpisce la vostra mano, quella è la via di Casa. Seguite la guida dello Spirito Santo allora. Tenete la vostra mano nella Sua mano immutabile; vi guiderà proprio dritti al vostro Amante, il Signore Gesù. Lo credete?

Vogliamo chinare il capo solo un momento, pregare?

¹⁷⁴ Nostro Padre Celeste, penso al vecchio cantico, che diceva: “Una volta ero perduto, ma ora sono stato ritrovato, ero cieco ma ora vedo”. E penso a quella tempesta accecante quella sera, il mio cuore batteva, la febbre si diffondeva nel mio corpo, impaurito a morte, sapendo che sarei morto quella sera, e così anche mia moglie e il bambino.

¹⁷⁵ Dio, ci potrebbero essere uomini e donne seduti qui stasera, che sono pure, nei reami spirituali, in quella stessa condizione. La loro famiglia morirà se il papà non verrà, o la madre, uno dei due, velocemente. I figli saranno portati in giro qui fuori nel mondo. Possano stasera, guardare attraverso questa foschia nebbiosa che è sospesa sulla terra e vedere il Calvario, alzare le proprie mani al Signore Gesù, e toccare il Filo della vita che guida a Casa.

Concedilo, Signore, la nostra ultima sera in questa serie di servizi, benedici ogni uomo o donna ostinati, perduti.

¹⁷⁶ Forse hanno confidato nel braccio di carne. Forse hanno confidato in qualche credo di chiesa, ma non hanno mai toccato il Filo. Non hanno mai avuto quella benedetta sicurezza nel loro cuore, poiché *questo* è il Filo che guida alla gioia, libertà, e al Signore Gesù, il Filo che scorre dal Calvario alla Gloria.

¹⁷⁷ Possa ogni persona cupa, sconcertata, alienata nell’edificio stasera allungare la propria mano, Padre, tastare in giro solo un momento. Toccheranno Qualcosa che ancorerà una fede nel loro cuore che li guiderà alla Gloria.

¹⁷⁸ Mentre abbiamo i capi chinati, ognuno in preghiera. Se dovessi tornare fra un anno da oggi, molti di voi qui non ci saranno. Duemila persone, immagino, qui dentro stasera; qualcuno se la squaglierà. Avete barcollato nelle tenebre? Siete venuti nelle riunioni, avete guardato, e visto i segni del risorto Signore Gesù; avete udito la Parola; Egli vi sta parlando là dietro, e state barcollando nelle tenebre. Vorreste alzare la mano a Lui stasera, e dire: “Signore Gesù, io—io voglio toccare il Filo della vita, ora, sto alzando le mani, io. . .”? Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica, sì, tu. Proprio così, ovunque. Dio ti benedica, madre, con. . . Dio ti benedica, giovanotto. Dio ti benedica, ragazzino. Proprio dietro sul fondo, qualcuno in piedi là dietro, vorrebbe dire. . . ?

¹⁷⁹ Alzate la mano, non a me, a Dio. Dio ti benedica, fratello spagnolo. Dio ti benedica, piccola signora. Dio ti benedica, la signora bianca seduta là. Su nella balconata, alla mia sinistra, sì tutti, guardate lassù alle mani lassù. Tastate proprio là solo un minuto, dite: “Dio sii misericordioso verso di me, un peccatore”.

¹⁸⁰ Dio ti benedica, signora spagnola quaggiù. Balconata alla destra, alzate le mani, e dite: “Sì, ora credo a Lui proprio ora; vado errando in ogni tipo di oscurità. Non ho mai saputo davvero; sono andato in chiesa. Oh, sì, ho posto il mio nome sul libro. Ma davvero avere quella speranza di averlo, la mia mano proprio ora, non ho mai davvero avuto quella sicurezza. Ma ora, vengo fermamente sulle basi del Sangue versato di Gesù e la Sua potenza di resurrezione. E quello Spirito risorto sta parlando al mio cuore, e sto alzando le mani proprio ora, per dire: ‘Dio, ecco che alzo la mano per il Filo della vita’”.

¹⁸¹ Molte dozzine hanno alzato le mani. Vorrebbe qualcun altro alzare la propria mano ora, che non ha alzato la mano alcuni momenti fa, da qualche parte? Dio ti benedica quassù, fratello. Dio ti benedica. Dio ti benedica là, sorella. Dio ti benedica là dietro, fratello. Dio ti benedica, sorella; vedo la tua mano. Qualcun altro? Dio ti benedica, fratello, là dietro; vedo la tua mano. Qualcun altro? Dio benedica te, te, te qui, la signorina con entrambe le mani alzate. Qualcun altro? L’uomo seduto qui, Dio ti benedica, signore. Quello è un buon modo per essere guarito, è solo accettare il Signore così. Qualcun altro? Un ragazzino quassù con entrambe le mani alzate, Dio ti benedica, caro. Qualcun altro? Una signora qui, anziana, con le mani alzate, sì: “Ho sciupato molti anni, ma ora sto venendo a Casa”.

¹⁸² Dio ti benedica giovane. Dio ti benedica qui, fratello. Qualcun altro? Ricordate, quando alzate la mano, e lo intendete dal cuore, Dio è obbligato a farlo proprio allora. Dio benedica la sorella di colore seduta qui. Il fratello qui con la mano alzata, con indosso il piccolo maglione marrone, Dio ti benedica. Dio benedica la signora seduta qui; è così, sorella.

183 Gesù disse: “Chi ode le Mie Parole, crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna”, proprio ora. Dio ti benedica, fratello là dietro, entrambe le mani alzate, proprio ora sta ricevendo Gesù. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, signore, giovane là, proprio nel. . .

184 Cosa disse Gesù? “Avete, proprio ora, Vita eterna. Chi ode le Mie Parole”, ho fatto del mio meglio per portarvele, “ora crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna e non verrà mai in giudizio”.

185 Dio ti benedica lassù, sorella, in piedi vicino alla colonna, una ragazzina spagnola. “Ha Vita eterna, non perirà mai, non perirà. . .” intendetelo dal vostro cuore. Dio ti benedica, madre; donna anziana; qualcuno deve aiutarla a tenere la mano alzata; e stai venendo al Signore Gesù.

186 Dite: “Fratello Branham, fa. . . cosa significa quello?” Quello significa che siete passati dalla morte alla Vita, proprio là. Dio si prenderà cura del resto di ciò, in merito al darvi lo Spirito Santo. Intendetelo solo una volta nel vostro cuore; lasciate che Cristo entri nel vostro cuore, poi crescerete nella grazia di Dio. Dio dispiegherà proprio la cosa per voi. Prima iniziate giustamente. Scendete, “Fede, per fede siete salvati, tramite grazia, non per opere, affinché nessun uomo abbia da vantarsi”. Non è niente che potete fare, smettere di fare *questo*, o smettere di fare *quello*. Credete soltanto; Dio vi salva per grazia.

187 Dio ti benedica, sorella, con la mano alzata, là. Dio ti benedica, piccola signora là dietro. E tu, tu, tu, oh, my, proprio così, nuovi che stanno proprio alzando le mani ovunque, accettando il Signore Gesù. My, immagino siano sessanta o settanta ora. Qualcun altro alzi la mano, che non ha alzato la mano, e dica: “Ricordati di me, Dio”.

188 Dio ti benedica, la piccolina, piccola signora là con il fazzoletto alzato. Da qualche altra parte prima di andare in preghiera? Dio benedica, vedo l'uomo là dietro, sì sul retro, il fratello spagnolo, là dietro che alza la mano di un altro, sì, ti vedo. Dio ti benedica; Dio ti vede. Dio benedica la ragazzina là con la mano alzata, appena una bambina, ma viene al Signore. Bene, Dio ti benedica qui, sorella. Oh, quello è meraviglioso.

189 Aspettiamo solo alcuni momenti, diamo tempo allo Spirito Santo proprio di parlare al cuore. Forse Egli si sta muovendo sull'uditorio, bussando ad ogni porta. Chi era Che vi ha detto di alzare le mani? Chi era Che ve l'ha detto? Gesù disse: “Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non Lo attira. E tutti quelli che vengono a Me, dopo che il Padre Mio ha bussato al loro cuore, tutti quelli che vengono, alzano le loro mani verso il Filo della vita, Io darò loro Vita eterna, e li risorgerò nell'ultimo giorno”.

¹⁹⁰ Un giorno quando la vita starà uscendo gorgogliando dalla vostra gola, forse in un incidente d'auto, forse per una febbre, malattia, o proprio morte che viene da voi, quando sentite il freddi dolori che arrivano, i vostri amici piangono, vedrete quel benedetto Redentore stare là con le braccia distese per portare la vostra anima per porla in un nuovo corpo; un nuovo uomo, un giovane uomo o giovane donna, per non invecchiare più, per vivere per sempre nella Sua Presenza. Perché, ciò che avete fatto: solo creduto e alzato la mano.

¹⁹¹ Dio ti benedica, la più dolce bambina ricciola, bionda seduta qui, con la sua manina alzata, i suoi occhi bagnati, che guardano in questa direzione. Dite: "Dio non sta parlando a quella bambina". Certo che lo fa. Lei non ha ancora il cuore incallito dalle cose del mondo. Lei è innocente, solo una bambina, circa sei, sette anni d'età.

¹⁹² Dio ti benedica, sorella là, la signorina. Ora, se c'è solo un altro, prima di concludere. Dio benedica, ce n'è un'intera fila, sembra, che si alza là dietro. Detesto proprio concludere, e state ancora alzando le mani per la salvezza.

¹⁹³ Quanti qui dentro ora vorrebbero ricevere lo Spirito Santo? Vorreste alzare le mani? In tutto l'edificio, ovunque, my, guardate solo alle mani ovunque; Dio sia misericordioso. Preghiamo ora? Ognuno con i capi chinati, gli occhi chiusi.

¹⁹⁴ Gesù è risorto dai morti. Oh, my, pensate che questa è la sera in cui ci stiamo lasciando ora. Ma avete accettato Cristo. Ci incontreremo di nuovo dove non ci lasceremo più, proprio perché Lo avete accettato stasera, quello fa la differenza.

¹⁹⁵ Padre Celeste, la grande riunione di Phoenix ora sta arrivando alla conclusione. E alla fine, molti, molti peccatori hanno alzato le mani a Te, sull'insegnamento della Parola poiché Tu hai detto: "Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, non perirà o non verrà in giudizio", non sarà condannato. Non più condannato davanti a Dio, ma ha accettato Gesù Cristo e la Sua sofferenza al proprio posto.

¹⁹⁶ Ora, Padre, dolcemente, umilmente guidali avanti, mentre tengono le mani sul Filo della vita, camminando verso la Gloria. Non vuoi benedirli ora? Salva ognuno di loro, Padre. Nel Tuo Regno, possa io vederli e stringere le loro mani. E se è possibile, possa Tu essere in grado di rivedere il servizio di stasera per noi. Essi diranno: "Sì, è stato quello, ecco dove. . . quello ero io, ho alzato la mia mano".

¹⁹⁷ Dio dice: "Sì, ti ho visto. Ho strattonato il tuo cuore. Tu hai alzato la mano; ti ho accettato. Ed ora sei il Mio amato figlio, vieni alle gioie della vita, che sono state preparate per te fin dalla fondazione del mondo. Entra nelle gioie".

¹⁹⁸ Ti ringraziamo, Padre. Quelli che sono già venuti e vogliono essere riempiti con lo Spirito Santo, posti a parte per il servizio,

concedilo anche a loro, Signore. Finalmente alla fine della strada, quando tutta la vita sarà conclusa, la grande Cena Nuziale sarà disposta, là a quel tavolo lungo migliaia di miglia, i lavati dal Sangue di tutte le epoche seduti là attorno, il Re uscirà, asciugherà le lacrime dai loro occhi, dirà: “Non c’è più sofferenza ora; non c’è motivo di piangere ora; Siamo tutti qui; venite, voi benedetti del Padre Mio”.

¹⁹⁹ Fino a quel tempo, Padre, tienili felici nelle loro anime, purificali da ogni impurità e ingiustizia. Possano camminare ogni giorno con le vele spiegate verso la Gloria, portando altri a Te. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, Tuo amato Figlio, Che ora li ha chiamati alla Vita eterna. Amen. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

²⁰⁰ Credete con tutto il cuore, con tutta la vostra forza. Togliete proprio tutta quella sensazione che state solo immaginando, o tutta la sensazione superstiziosa, gettatela proprio da parte. Poi guardate solo proprio dritti a Dio e dite: “Lo credo con tutto il mio cuore, solennemente”. E osservate e vedrete cosa farà lo Spirito Santo.

²⁰¹ Ora, tutti pronti? Ora, per la gloria di Dio, e per la testimonianza della resurrezione di Gesù Cristo, prendo ogni spirito nell’edificio sotto il mio controllo. Ora, siate riverenti; non spostatevi, restate fermi, per favore. Ora, questa sera conclusiva, fatemi questo favore. Nel Nome di Gesù, volete? Siate proprio davvero riverenti, restate fermi. Mi osserveranno. Non mi lasceranno troppo a lungo nella fila, e poi... perché sono molto debole e stanco.

²⁰² E vi amo con il più caloroso amore Cristiano. Dio vi benedica. Se l’unzione mi colpisce, certamente non so quando mi prenderanno, o cosa avverrà. E spero di vedervi di nuovo, molto presto. Fino ad allora pregherò per voi. Dio vi benedica.

²⁰³ Bene, signora. Ora, se verrai qui solo un momento, sorella. Ora, suppongo siamo, suppongo siamo estranei uno all’altra. Lo siamo. Mi hai visto, ma intendo... non conoscendoti. Io—io... se ti conosco, non ti ho riconosciuto. Non ti riconosco. E ci siamo appena visti a vicenda come, se tu fossi nell’uditorio e riguardassi e mi vedessi.

²⁰⁴ Ma il sapere chi tu sei, dove sei, cos’è successo, quello è—quello è impossibile, non è così? A meno che non sia rivelato da una rivelazione spirituale, o una visione, o qualche modo di sapere. Non ho ancora idea del perché tu sia qui, di quanto sappia, ebbene, per cosa chiunque è qui. Vedi? Non lo so; ma Egli sa per cosa sei qui. Ed Egli può dirmi per cosa sei qui; mi mostra per cosa sei qui. Potrei dirti, se è per la guarigione del tuo corpo allora, ebbene, Dio farebbe... potrebbe farlo con la tua fede, credendo.

205 Vedo che sei un'operatrice personale. Quindi, ma se Egli—se Egli mi farà sapere per cosa sei qui. . . Ora, ti sto parlando proprio da uomo ad una donna, proprio come Gesù alla donna di Samaria.

206 Ora, per l'uditorio, qui c'è una donna che non conosco. Voi potreste conoscerla. Sei qui di Phoenix, lo sei? Sei di Phoenix? Delle persone là fuori la conoscono, non è così? Ebbene, io non la conosco. Non l'ho mai vista in vita mia. Ma voi sapete se questa è la verità o meno. E sapete se io so qualcosa di lei o meno. Non ho modo; non conosco la donna, tanto meno qualcosa in merito a lei.

207 Ora, l'unico modo in cui potrebbe essere fatto, se fosse fatto nei termini Scritturali, ora togliete quel vecchio tipo di credo che avete appreso e guardiamo alla Bibbia. Gesù disse: "Le cose che faccio Io, le farete anche voi". Ora, quando Egli incontrò una donna così, Egli iniziò a parlarle. E all'improvviso, Egli trovò proprio esattamente dov'era il suo problema. E in quel caso, lei era una donna che aveva cinque mariti. Disse: "Vai—vai, prendi tuo marito".

Lei disse: "Non ne ho alcuno".

Disse: "Ne hai avuti cinque".

208 Lei disse: "Vedo che Tu sei Profeta". Disse: "So che quando il Messia verrà, quello sarà il Suo segno". Vedete, il segno del Messia, il fare quello. La gente oggi dice che è telepatia mentale, è il diavolo. Non sorprende che siamo nella condizione in cui siamo. È il risorto Signore Gesù, il segno del Messia.

Ma lei disse: "Tu Chi sei?"

Egli disse: "Io son Desso".

209 Lei corse nella città e disse: "Venite a vedere". Iniziò un risveglio in quella città, solo a motivo della testimonianza di una donna, Egli gli disse. . . dicendole una cosa. E se questo non è perfettamente il caso, al di fuori di sapere cosa non va in lei, stasera, è giusto? Tutti lo riconoscono?

210 Ora, tu. . . lei è una donna di Phoenix, ha detto. E tutti voi la conoscete. Molti di voi hanno alzato le mani; la conoscete. Ora, il Signore può dirmi cosa non va in lei. Ma se lei è—se lei è qui per un problema domestico, problema finanziario, o guarigione, malattia, o cosa mai sia, o per la sua anima, qualsiasi cosa possa essere, Dio può rivelarlo. E lei saprà se quello è vero o meno. Allora se Egli sa ciò era, certamente Egli sa ciò che sarà.

211 Ora, ognuno sia riverente. Ora, mentre parlo alla donna, solo per afferrare il suo spirito. Ora, sto in un certo modo aspettando che vi calmiat, se vorrete. Non muovetevi. C'è ogni tipo di spirito qui dentro stasera, vedete, che si muove, malattia intendo. E vedo, specialmente figli. Figli, arriva facilmente ai figli. Quindi non—non. . . Proprio quando l'ho detto, l'epilessia ha iniziato

a tirare. Ed è così. Ed è la cosa che. . . Appena questi. . . Tu—tu—tu. . .

212 Vi dico, conoscere cose spirituali, amici, vedere proprio come le parole cambieranno attitudini spirituali ed ogni cosa. Vedete? Proprio quando me l'ha sentito dire, allora l'epilessia ha iniziato a farsi sotto.

213 Ora, ora voglio parlarti solo un minuto, solo per vedere il tuo spirito umano. Ora, se Dio farà. . . Tu essendo, sei una credente Cristiana. E se Dio toglierà, o entrerà e mi dirà perché sei qui, allora crederai; saprai, credendolo che viene da Dio.

214 Per prima cosa, hai qualcosa che non va con il mangiare; si tratta di un disturbo allo stomaco. Hai un problema allo stomaco, che è un disturbo gastrico allo stomaco perché causa che delle cose vengano nella tua bocca e altro. È un disturbo gastrico allo stomaco.

215 Poi hai un—un braccio che è malandato. Ed è il braccio sinistro. Ed è stato schiacciato da un'automobile. Quella è la verità. Credi ora? Credete ora? Vieni qui, sorella.

Padre Celeste, prego che Tu benedica ora. Dalle il desiderio del suo cuore, nel Nome di Gesù Cristo, lo chiedo. Amen. Amen.

216 Abbi fede, credi con tutto il cuore. Ora, anche noi siamo completi estranei uno all'altra. Ora, ecco un'immagine perfetta del Signore Gesù al pozzo. Egli era un Giudeo, e lei era una Samaritana: una situazione razziale, proprio come oggi, io essendo un uomo bianco, tu una donna di colore. Ma è. . . Gesù fece loro sapere, proprio subito, non faceva alcuna differenza per Dio. Veniamo tutti da una persona. Siamo tutti figli di Dio.

217 Ma Giudeo, Gentile, bianco, di colore, giallo, marrone, non importa. Dio, tramite un Sangue, tramite Suo Figlio, Gesù Cristo, ci ha acquistati, ognuno. E in quello, diventiamo fratelli e sorelle. Ora, io essendoti estraneo, credi che Dio farà qualcosa per te, come Egli. . . ?

218 Ora, sai che non ti conosco, vero, signora? Io—io. . . Siamo estranei. Ma stai—stai soffrendo di un—un disturbo nervoso. Sei nervosa, sconvolta. Hai molte cose nel tuo cuore, tristezza. Sei tutta affranta in merito a qualcosa. Vedo che diventa buio, diventa più scuro. Sembra esserci qualcuno là dietro in piedi, ma è un uomo. E sta barcollando; sta venendo a casa. È tuo marito; è un ubriacone. E sei qui per. . . Abbi misericordia, Dio. Bene. Quello è vero, sorella. Vieni vicino.

Padre, prego che Tu conceda la sua richiesta, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. Dio ti benedica.

219 Come va, sorella? Voglio che siate riverenti, ovunque. Per favore non muovetevi. Ora, signora, siamo estranei uno all'altra? Non ci conosciamo? Completamente estranei? Ebbene, Gesù Cristo il Figlio di Dio è morto per salvare. . .

220 Hai qualcosa che non va con il tuo fianco, non è così, sorella, seduta là, proprio là davanti? Hai un problema al fianco. È successa una cosa molto strana quando a quella signora alcuni minuti fa è stato detto qualcosa in merito ad un caro, perché anche tu stavi pregando per un caro: Quello è un padre non salvato. Lo vedo in piedi, e tu stai pregando per lui. Quello è vero, non è così? Dio ti benedica, signorina.

Ora, tu là . . . Quelle due, entrambe le persone sedute proprio là alla fine, soffrono di epilessia. È così.

Tu demone, nel Nome di Gesù Cristo, lasciale, esci da loro.

221 Credi ora, signora, con tutto il cuore? Credi che Gesù Cristo il Figlio di Dio è qui per sanarti? Credo tu credi. Sei, ti rendi conto proprio ora, che sei nella Presenza di Qualcosa, non è così, sorella? È la Sua Presenza. Non è una sensazione meravigliosa essere in questa Presenza? Ora, se quello è giusto, così che l'uditorio veda, alza la mano; quella meravigliosa consolazione d'amore, come il riversarsi.

222 Tu—tu soffri di un problema ai polmoni, un problema polmonare. Sembra che tu avessi qualcosa . . . Ti è stata spostata una costola o qualcosa, qualche tipo di problema alla costola? È sotto il tuo . . . Costola spostata, sì. Li ho visti prendere o fare qualcosa alle costole.

223 E sei . . . hai una—una curvatura alla colonna vertebrale. E hai avuto un problema allo stomaco, perché è stata spinta, e hanno detto che ha spinto lo stomaco nella condizione sbagliata. E poi hai un dolore nella schiena. Quella è la verità. Credi che Gesù è qui per guarirti? Allora se quello attraverso cui parla è Lui, allora non sono io. Vieni, lascia che imponga le mani su di te.

Dio, nel Nome del Signore Gesù Cristo, sana la nostra sorella e tutto ciò che chiede, nel Nome di Gesù. Amen.

Abbi fede; non dubitare.

224 Ora, sorella, seduta là con un problema al fegato, seduta proprio là, allora stavi pregando. Hai detto: “Dio, lascia che mi parli e io Ti crederò”. Non è esattamente ciò che hai detto? Alza la mano se quello è proprio giusto. Ora, alzati in piedi. Il problema al fegato ti ha lasciata, sorella.

225 Salve, signore. Credi? Siamo estranei uno all'altro, fratello. Ma Gesù Cristo ci conosce entrambi. Se Dio mi dirà esattamente per cosa sei qui, accetterai ciò per cui sei venuto, tramite Gesù? Lo farai? C'è un'ombra di morte sospesa su di te. Ed è a motivo del tuo stomaco. Ed è un cancro allo stomaco. Credi ora, che Gesù Cristo ti sani? Lo accetti proprio ora sulle basi del Suo Sangue versato? Allora vai a mangiare.

Nel Nome di Gesù Cristo, possa il diavolo lasciare il mio fratello. Amen.

226 Abbi fede; non dubitare. Gesù disse: “Se potete credere . . .” Ecco il modo, piccolo amico. Amen. Quella donna Indiana seduta là alla fine aveva la testa chinata pregando proprio allora, lei ha un pettine nei capelli. L’Angelo del Signore, quella Luce, è sospesa sopra la donna. Lei soffre di febbre da fieno. È così, signora Indiana. Gesù Cristo ti rende sana.

227 Senti, la tua amica seduta vicino a te, l’altra donna Indiana là, lei soffre di un problema alla testa. Metti la tua mano anche su di lei, affinché anche lei possa essere sanata. Alza la mano là, signora, e ricevi la tua guarigione tramite Gesù Cristo il Figlio di Dio. Amen. Eccolo: guarita. Oscure strisce di tenebre se ne vanno, escono; Qualcosa di bianco lo spinge. È finito. Abbi fede.

228 È questa la paziente? Mi credi, signora, come servitore di Dio, con tutto il cuore? Non ti conosco, non ti ho mai vista. Ma la tua vita, non potresti nasconderti ora, perché ho contattato il tuo spirito, tramite Gesù Cristo. Sei qui per una cosa degna. Sei una donna che è sterile e vuoi figli. Vuoi che ti imponga le mani, affinché tu riceva un figlio.

Padre Celeste, dà a questa donna il desiderio del suo cuore. La benedico, come Tuo servitore, nel Nome di Tuo Figlio, il Signore Gesù. Amen.

229 Abbi fede. Non dubitare. Vuoi finirla con quell’artrite, seduta proprio là dietro? Alzati; la tua fede ti ha guarita, sorella. È così, alzati, mostra le tue mani in aria, lascia che le persone vedano che sei guarita. Assolutamente, sei libera da ciò ora. Amen. La tua fede ti ha sanata. Amen. Abbi fede in Dio; non dubitare.

230 Vieni qui, signora. Credi? Ti sono estraneo. Non ci conosciamo, immagino, ma Gesù Cristo ci conosce entrambi. Spiriti supplicano aiuto. Io. . . Solo un momento, signora. Noi essendo estranei uno all’altra, non essendoci mai visti, se io, se lo Spirito Santo, piuttosto, attraverso di me, dicesse proprio qual è il tuo problema, lo crederesti? E crederesti che viene da Dio?

231 L’uditorio crederà che viene da Dio? Ora, certamente più ti parlo, più Esso direbbe, ma così che Esso parli. Vedo qualcosa attorno al tuo braccio. È alta pressione sanguigna, che hai. E hai anche uno spirito che soffoca. È un gozzo in gola, che soffoca, un gozzo all’interno. Quella è la verità. Non sei di questo paese. Sei venuta da lontano dall’est. Sei venuta da Grandview, Tennessee. È così. Quello ti ha scioccato? Inoltre il tuo nome è Signora Lily Edwards. È così. Ora, vai a casa e sii sanata nel Nome del Signore Gesù Cristo. Abbi fede.

232 Come va? La prima cosa da dirti, amico mio, è la tua—tua vita con Dio. Non sei. . . non sei contento di te stesso per il modo in cui stai camminando. Vuoi un cammino più vicino al Signore. È così. Vedo che Gli chiedi in preghiera. Poi vedo che hai un’escrescenza. E l’escrescenza sta aumentando. E l’escrescenza è nello stomaco. Non è vero?

233 Vuoi un cammino più vicino a Dio? Vuoi essere guarito? Allora credi che Ciò che ti sta parlando (non tuo fratello), il Signore Gesù Cristo, te lo dà. Lo credi? Allora nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ricevi ciò che hai chiesto. Amen.

234 Sei vicina al Regno, sorella. Signora. . . (Questa la donna, questa la paziente?) Siamo estranei uno all'altra, immagino. Non ti conosco, ma Dio ti conosce. Sei una credente. Non sei qui per te stessa; sei al posto di un'amica. E hai appena ricevuto qualche tipo di messaggio da quella amica. E saranno operati per il cancro al mattino. E quello è vicino ad un grande lago o quale- . . . è vicino a Chicago, Illinois. È così.

Dio, nel Nome del Signore Gesù, concedi la guarigione di qualsiasi cosa lei chieda, tramite il Nome di Gesù.

235 Il Signore Gesù può guarire il problema cardiaco proprio come può guarire qualsiasi cosa. Lo credi? Credi che lo otterrai ora? Nel Nome di Gesù, vai e ricevalo. Amen.

236 Vieni, signora. Credi con tutto il cuore? (Devo proprio affrettarmi un poco; solo, no, sostienimi soltanto.) Guarda di nuovo in questa direzione solo un minuto. Credi? Vuoi andare a mangiare la tua cena? Quel problema allo stomaco ti ha dato fastidio, tutta sconvolta, crampi, dolore, ti piega a metà, problema femminile. Vai per la tua strada, Gesù Cristo ti rende sana.

237 Credi? Credi che Dio ti guarisca da questo problema anemico? Credi di poter andare a casa, essere sanata da questo problema anemico? Dio ti benedica. Vai, e ricevi ciò che hai chiesto, nel Nome di Gesù.

238 Bene, vieni signora. Ti vedo zoppicare mentre vieni, ginocchia. No non lo è, non hai un'anca rotta; è l'artrite che ti da fastidio. Credi che sei . . . Gesù Cristo ti sani? Vai, e sii sanata, nel Nome di Gesù.

239 Vuoi venire, signora? Credi? Vuoi farla finita con quel problema alla schiena e problema ai reni? Credi che Gesù ti sani? Allora vai, e Gesù Cristo ti sanerà e ti renderà completamente sana. Amen.

La tua artrite è stata guarita quando eri seduto proprio *laggiù*, signore, stasera. Non ce l'hai più.

240 Bene, mentre eri seduto là guardandomi stasera, proprio *laggiù*, una sensazione davvero fresca ha attraversato il tuo stomaco; allora l'ulcera se n'è andata. Sei guarito.

Vieni. Come va? Il problema cardiaco è finito, fratello. Vai, gioisci e loda Dio. Credi con tutto il cuore.

Occhi e stomaco, ma Gesù Cristo ti rende sano.

Abbi fede. Solo un minuto.

Non temere; il tuo problema ai reni ed ogni cosa se n'è andata da te, signora. Vai, credendo.

Problema allo stomaco, ogni cosa, Dio può guarire tutto, non può Egli? Sanarti, guarirti perfettamente.

Nel Nome del Signore Gesù Cristo, prego la preghiera per mio fratello. Amen.

Così tanto. . . Guardate, è proprio ovunque. Guardate, sta colpendo proprio ovunque.

²⁴¹ Hai un problema cardiaco, signora. Tutti quelli con un problema cardiaco, alzatevi in piedi solo un minuto. Vedete cosa vi ho detto? Come farete a discernere? Sta arrivando proprio ovunque. Alzatevi qui solo un minuto. Credete con tutto il cuore ora. Alzatevi qui e. . .

Rimanete in piedi un minuto.

²⁴² Guarda qui, signora; hai la tubercolosi. Tutti quelli con la tubercolosi, alzatevi in piedi solo un minuto. Saltate su proprio velocemente, casi di tubercolosi. Sii—sii fedele; credi con tutto il cuore. Polmoni, polmoni, continua a muoversi. Quello va bene, signore. Alzati comunque. Non hai la tubercolosi, ma hai la polmonite ai polmoni. È così, in piedi proprio là. È così, tu. Rimani fermo.

²⁴³ Quest'uomo sdraiato proprio qui ha la polmonite ai polmoni, su questa lettiga. Alzati, signore, Gesù Cristo ti ha sanato. Gli altri si alzino un minuto. Alzatevi.

O Dio, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, porto a Te queste persone malate ed afflitte.

Rimprovero ogni diavolo che ha legato le persone, tubercolosi, ogni cosa, tutti questi storpi, malati, afflitti.

Dio, nel Nome di Gesù, togliilo.

Lasciali, esci e lascia tutti questi credenti.

Alzatevi in piedi ovunque, e siate sanati.



IL SIGNORE GESÙ RISORTO ITL55-0302
(The Resurrected Lord Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese mercoledì, 2 marzo 1955 allo Shriner Temple a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org